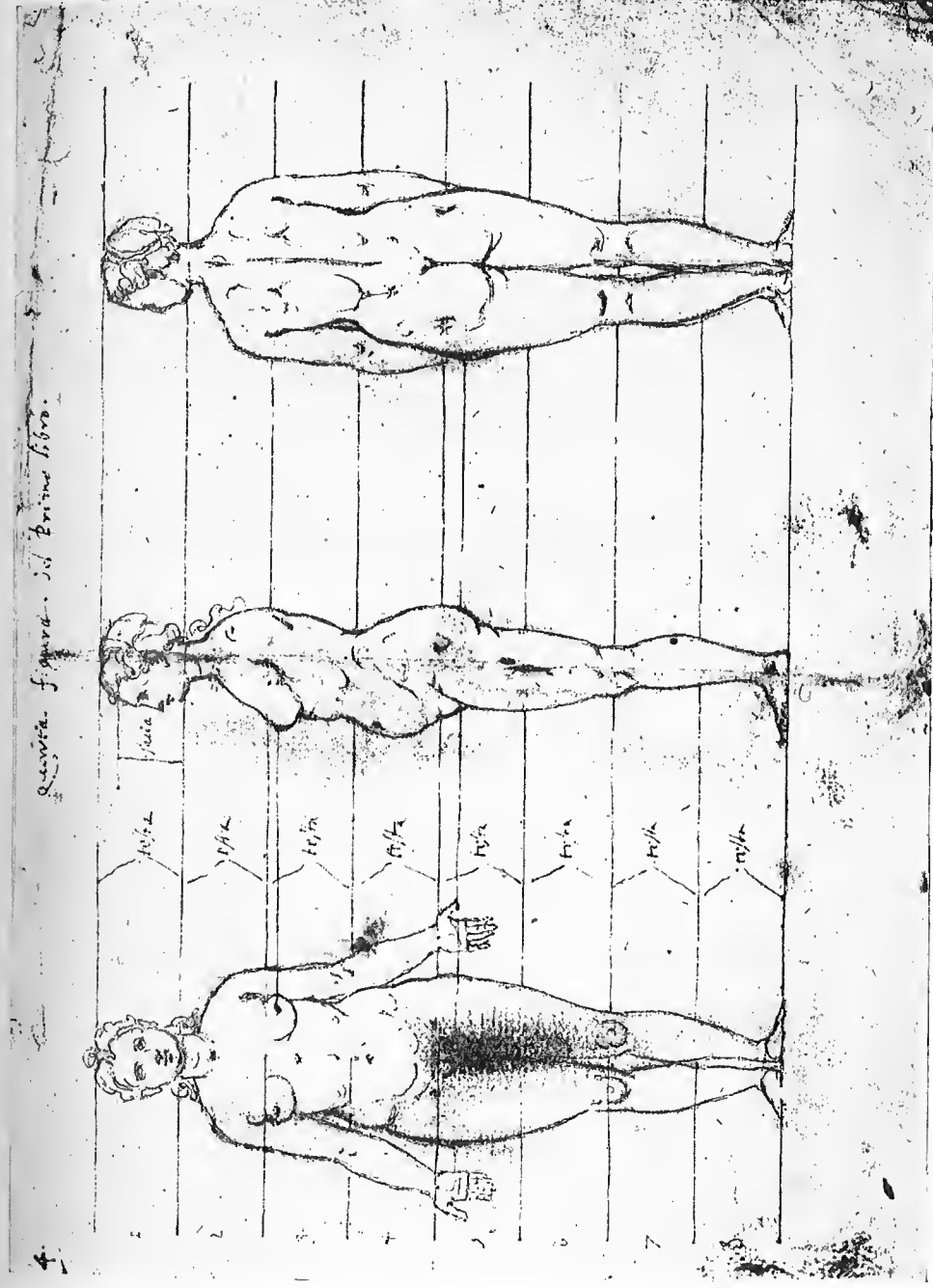
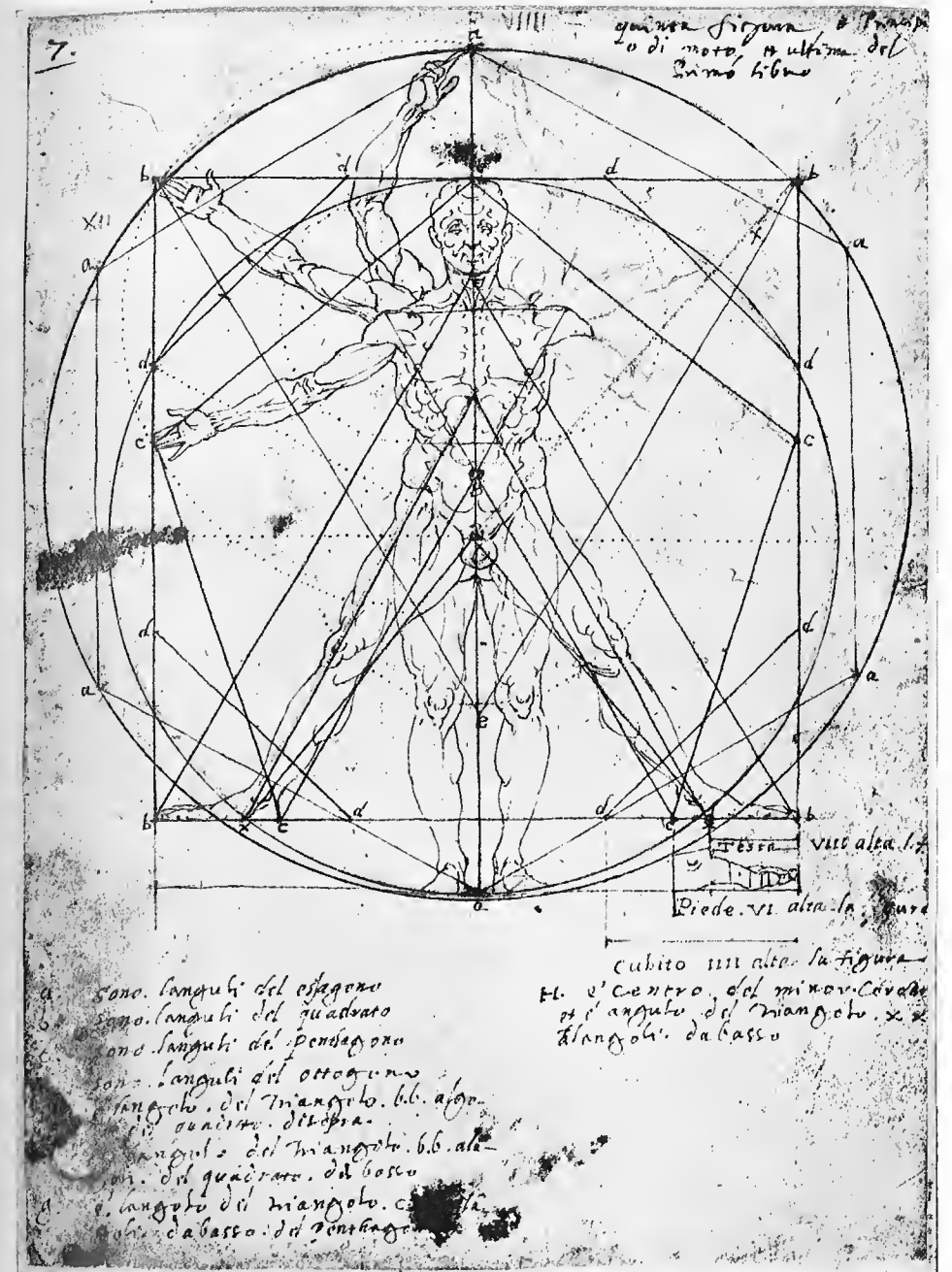
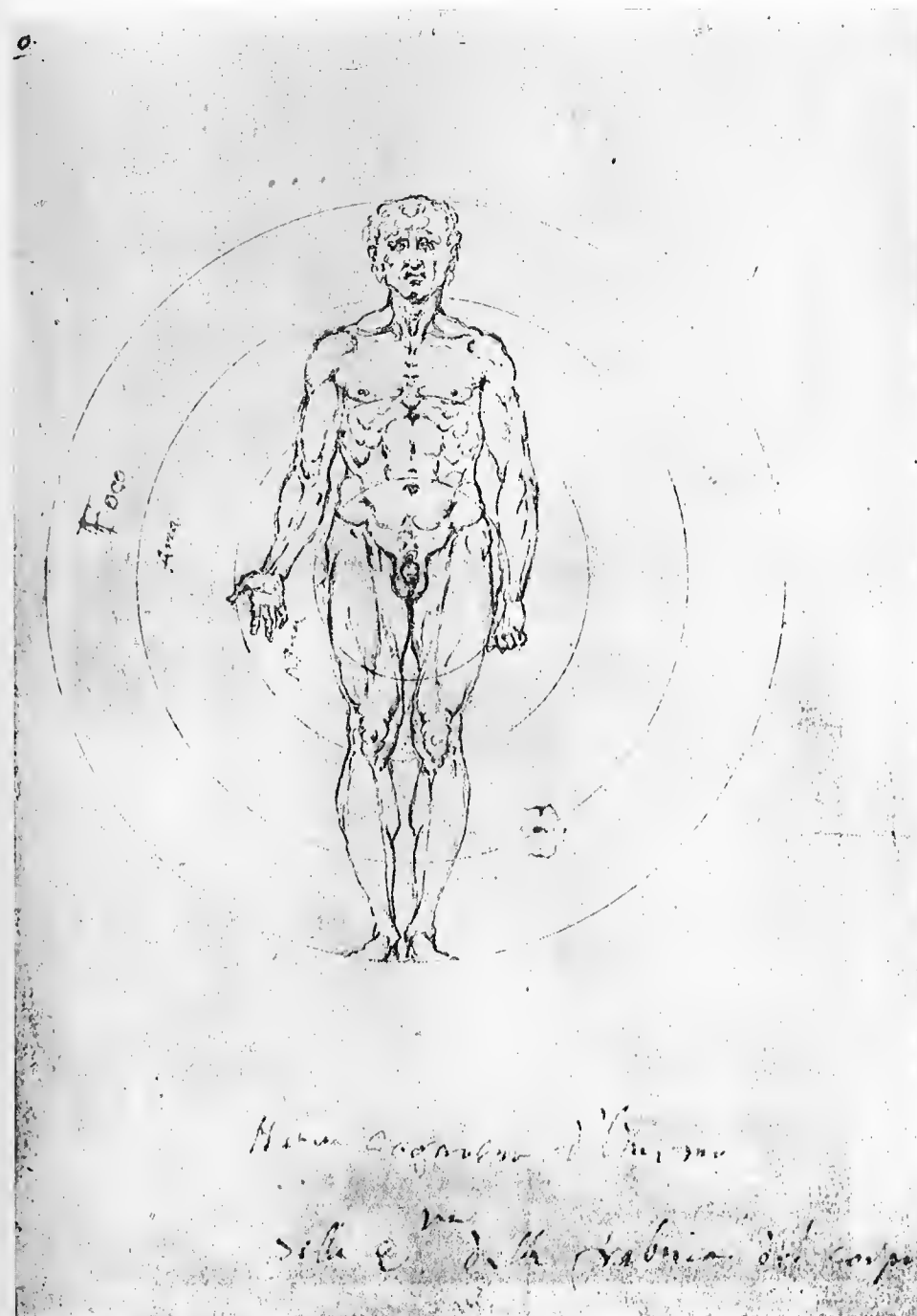


dall'ossatura si piglia il primo misuramento. o. numero. e la forma
 geometrica. applicata. quindi alla struttura. cioè. come. e si piglia
 dall'ossatura. i muscoli. con veder. i con veder. dello. possibile. e si
 piglia. i suoi. veri. effetti. nel. dondolo. la. maniera. di
 far. cosa. la. prima. in. natura. e. una. linea. semplice. e
 la. misura. e. la. proporzione. di. altezza. e. larghezza. sua. alla
 quarto. parte. principale. qual. linea. sarà. portata. sulla. con
 l'arco. amato. e. fatto. sotto. a. l'angolo. detto. e. l'angolo
 acuto. e. l'angolo. gonfio. formato. da. maggiori. e. minori. e
 l'angolo. acuto. e. l'angolo. gonfio. formato. da. minori. e. maggiori.



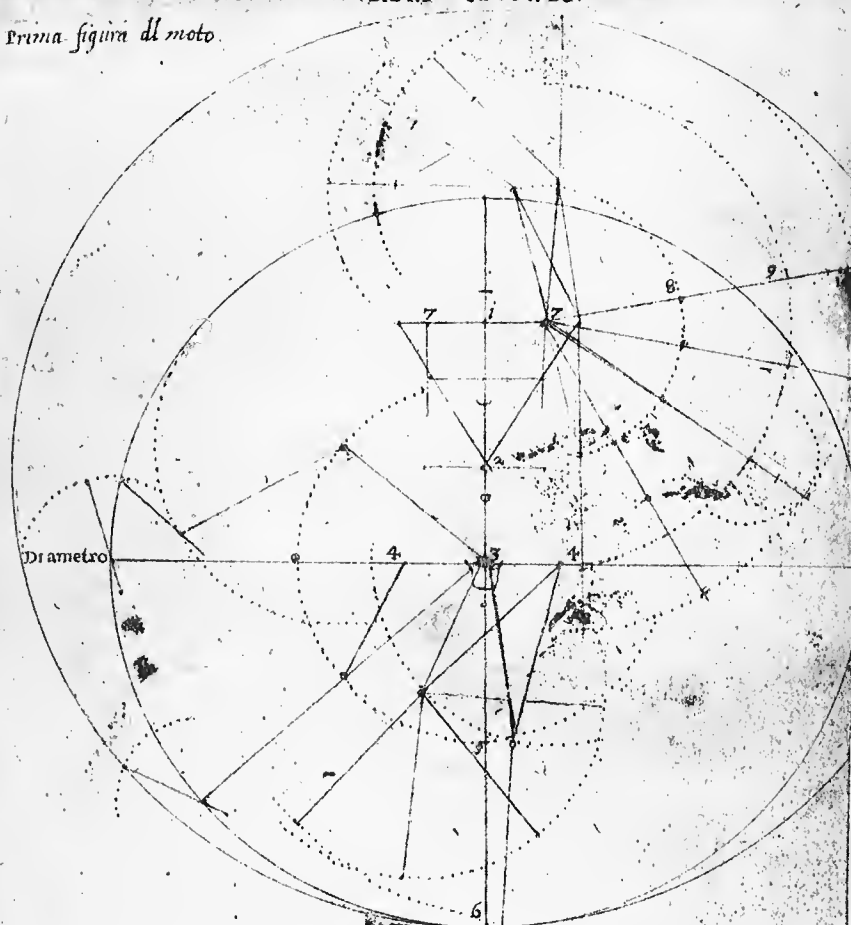


5. Codex Huygens, fol. 7 (13,4 by 19,0 cm.)

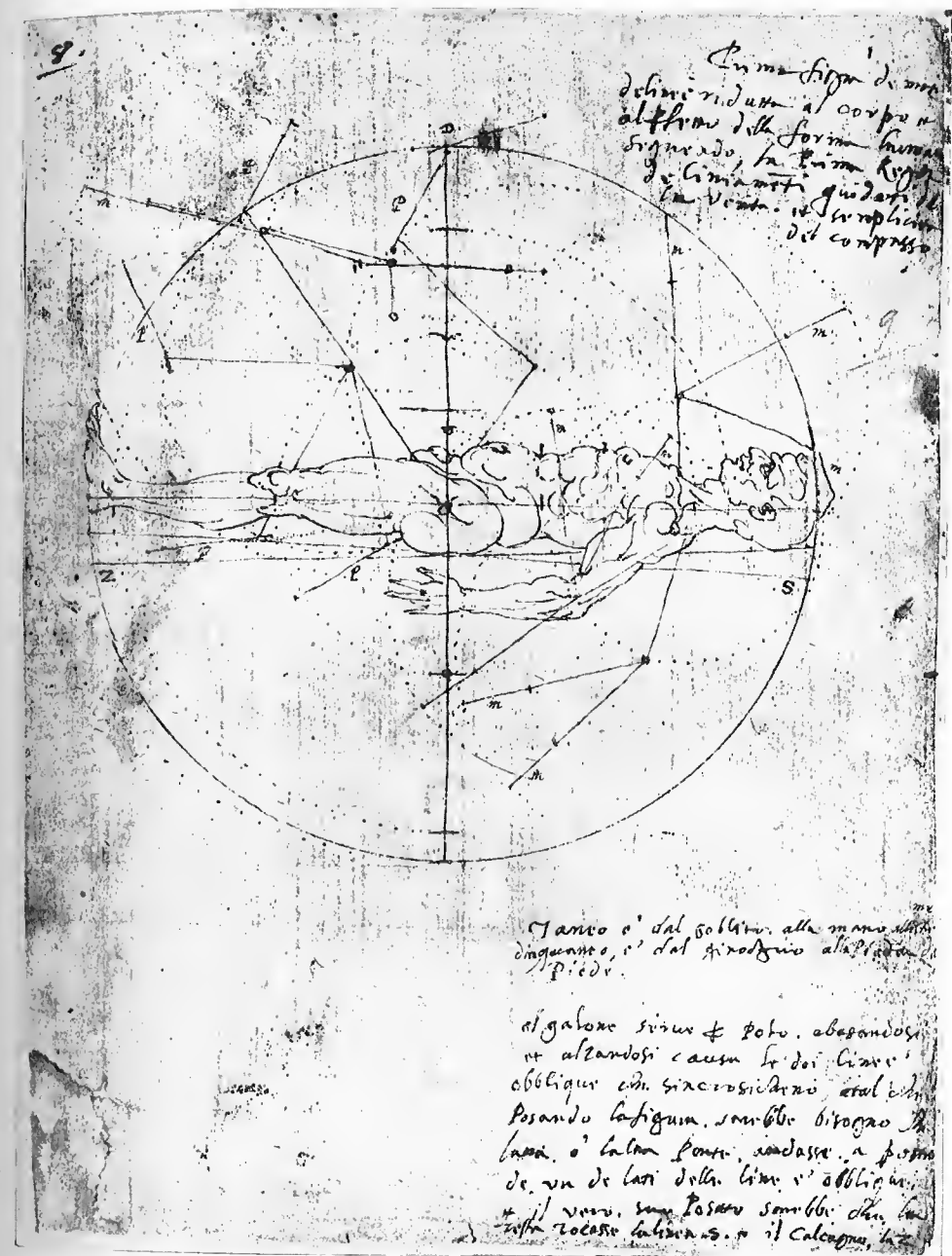


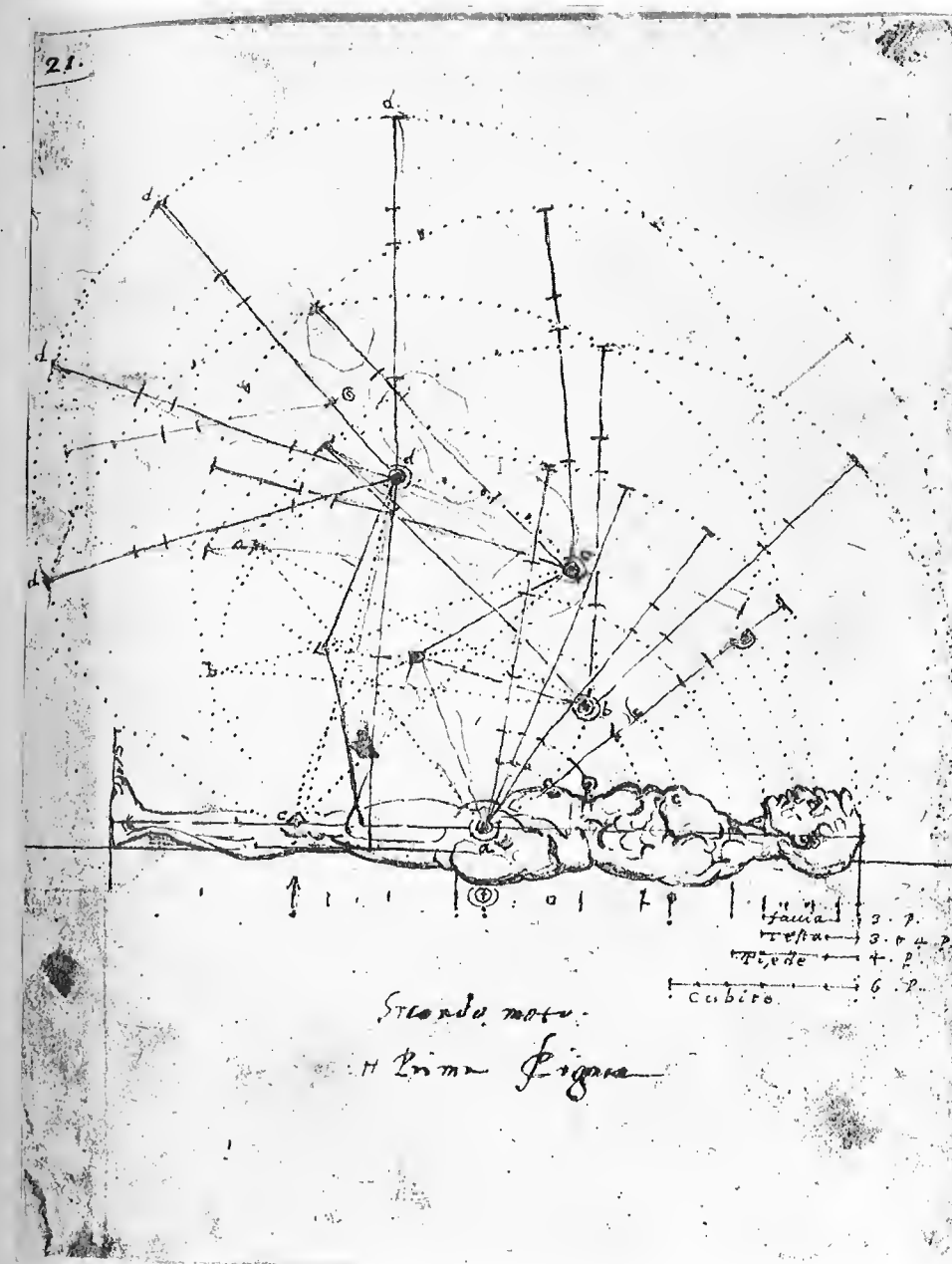
6. Codex Huygens, fol. 10 (13.4 by 18.5 cm.)

Prima figura del moto.

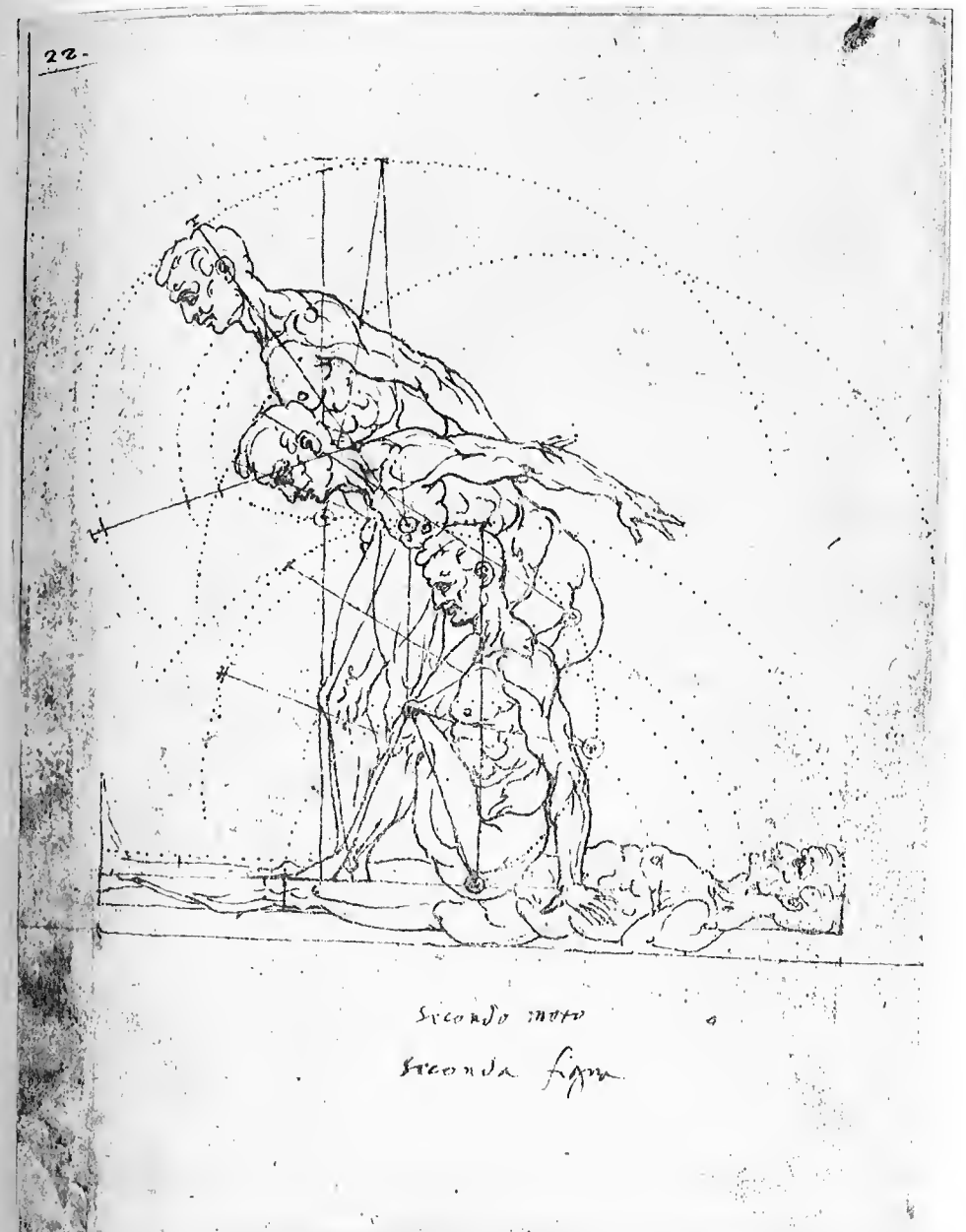


1. moto et centro della linea' del collo et capo
2. moto et centro della linea' del corpo all'agitura
3. moto et centro delle linee del corpo et gambe et mezzo d'la F.
4. moto et centro della linea della Cossa di sopra uia, al valone
5. moto et centro del stincho et sua linea' al ginocchio
6. moto et centro della linea del piede
7. moto et centro della linea del braccio et spalla
8. moto et centro della linea del braccio dal comuto alla mano
9. moto et centro della linea della mano
10. moto et centro della linea del dito della mano
11. moto et centro delle linee delle dita del piede
12. e' il maggior circolo del quale si piglia el centro 2. al diametro suo
- Vien tosto del stincho dita della mano alzando et tirando del piede.

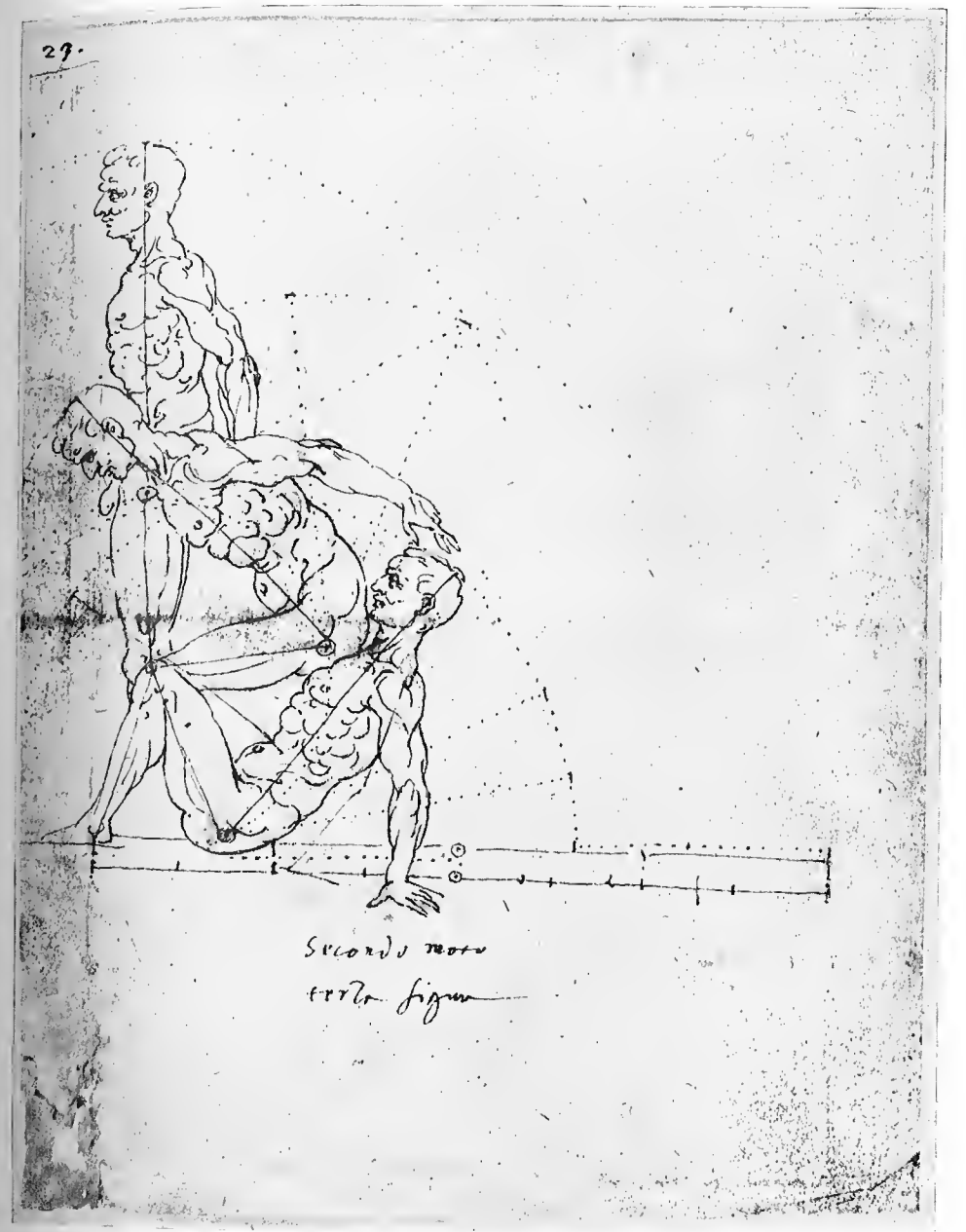




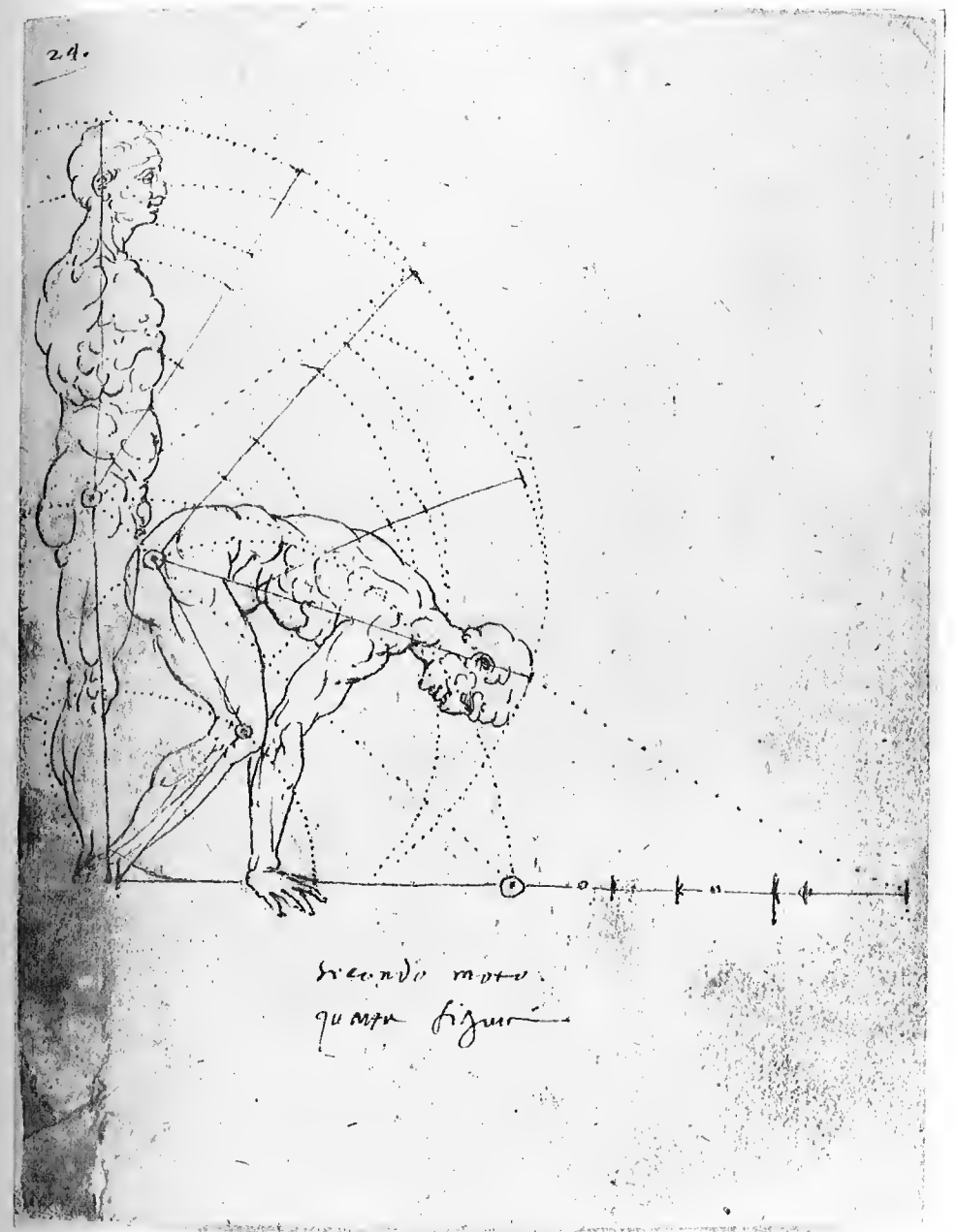
9. Codex Huygens, fol. 21 (13.6 by 18.2 cm.)



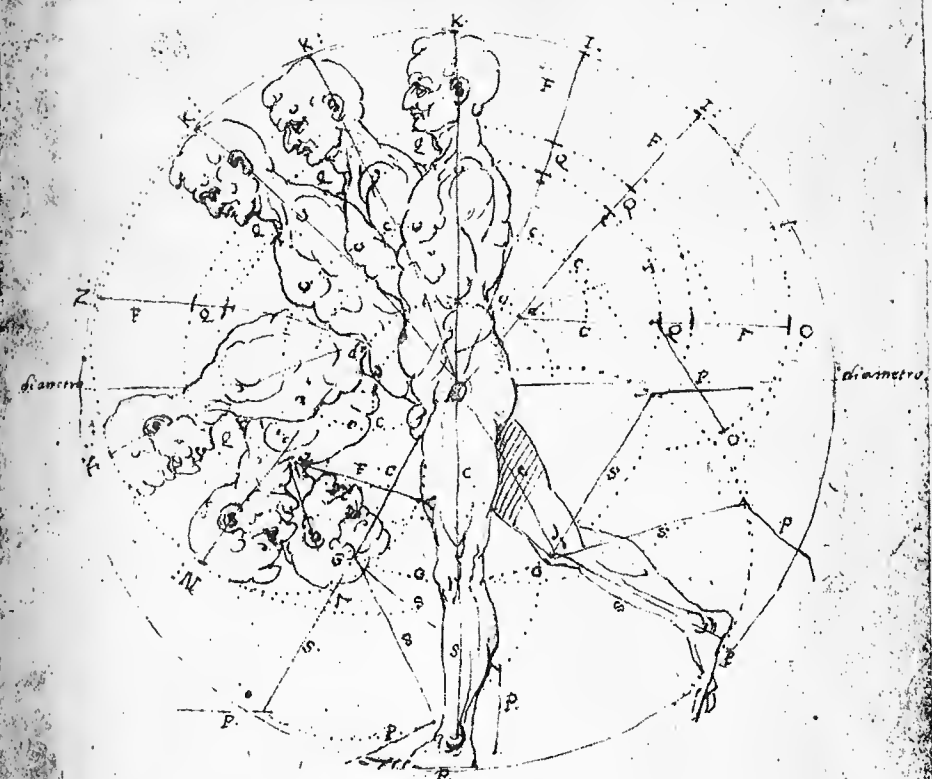
10. Codex Huygens, fol. 22 (13.4 by 18.3 cm.)



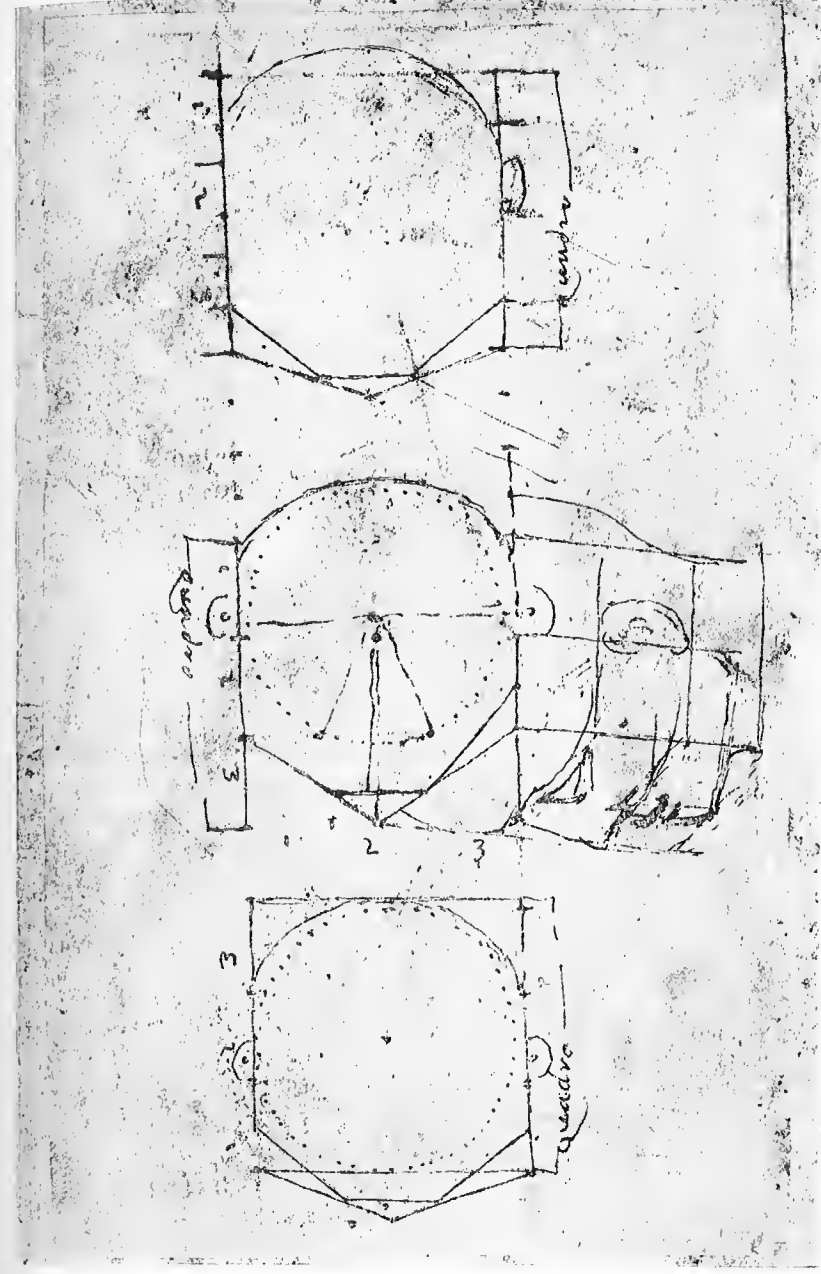
11. Codex Huygens, fol. 23 (13.4 by 17.9 cm.)



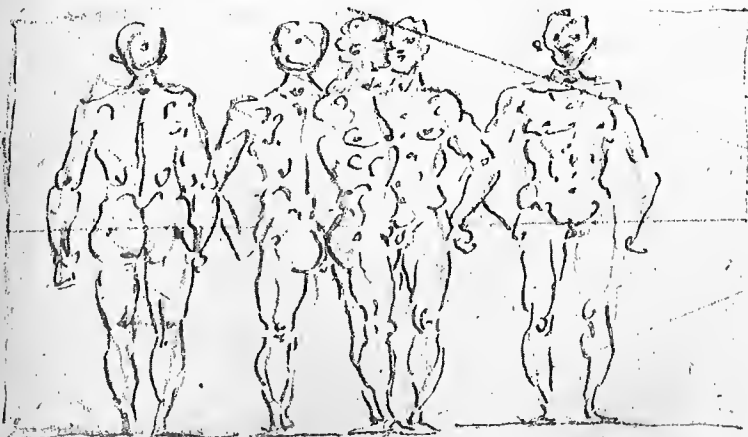
12. Codex Huygens, fol. 24 (13.4 by 18.0 cm.)



K. K. K. le s. linee di suo centro, A. C. la coscia
 N. N. N. le s. linee di suo centro, d. d. G. il ginocchio
 K. I. I. le due linee di s. similitudine, K. S. il sinistro
 P. simile a N. V. O. P. il piede
 N. simile a O. i. T. T. moto T. la fontanella della testa, e il centro
 V. simile a O. di r. punt. della linea del collo, e capo
 O. simile a s. i. i. N. N. N. il centro d. e centro della linea del corpo, e
 F. e la faccia. capo
 Q. il collo. A. moto A. e centro della linea del corpo
 C. il capitulo della spina. capo, e di la gamba, e il centro
 d. la cintura sopra i lombi. C. moto G. e centro della coscia, e il centro
 A. centro e moto della gamba. P. moto P. e centro della linea del piede
 u. e galoppo.

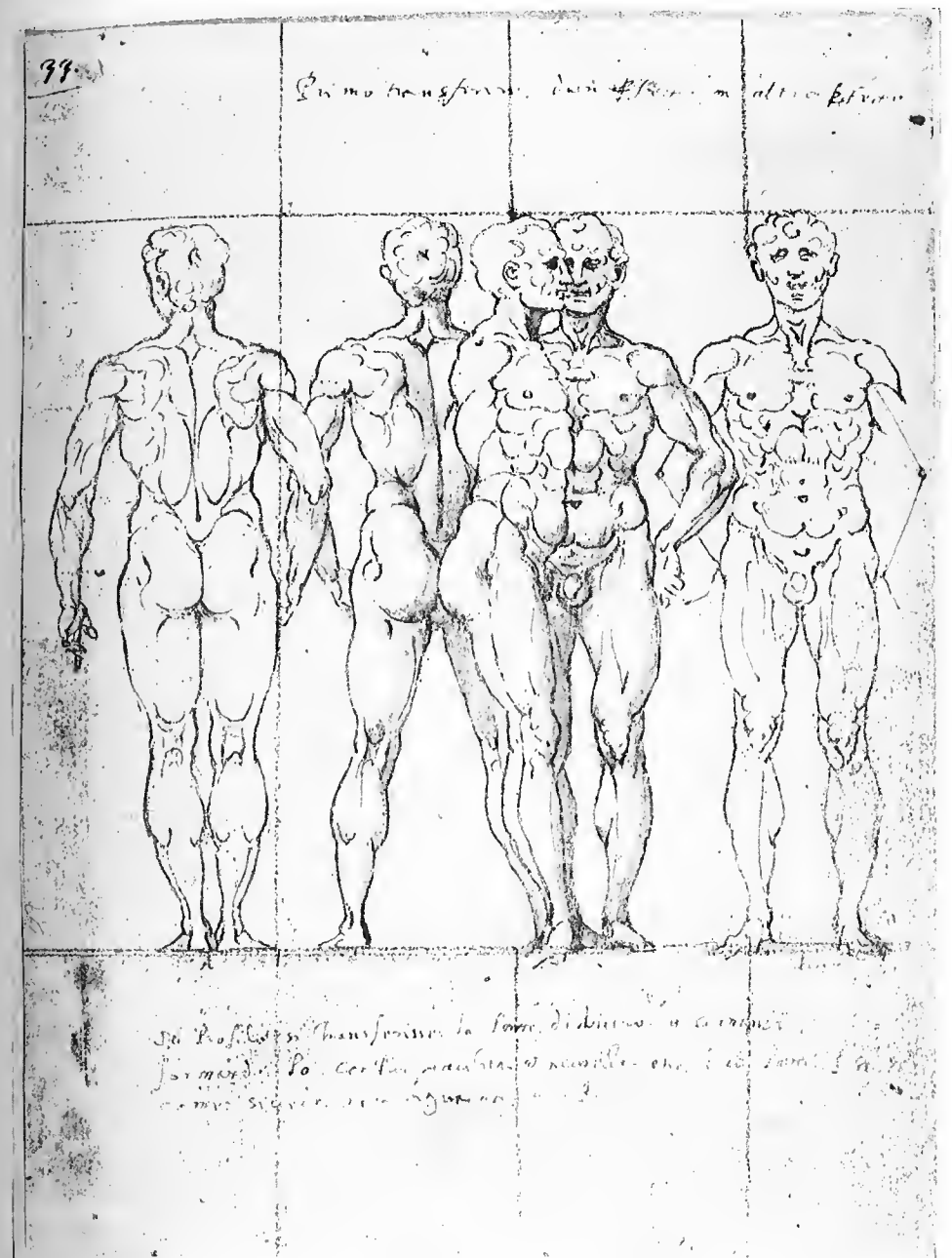


14. Codex Huygens, fol. 54v (16.3 by 9.9 cm.)



Prima figura per trasfere
Qua l'effigie m'è data cap. i.

Del Profilo si volesse a trasfere il Profilo
della Parte del corpo. per il diatore dinanzi si
forma la natia Parte del corpo. dinanzi, e per il
diacopo della Parte di dietro, ma si avverte. Nel Profilo
l'effigie si trasfere nel corpo. questo due parti
una d'una del diatore, e l'effigie di dietro di
natura il mezzo della figura dividendo per il
al corpo, come da formula del collo, alla bocca
del stomaco, e mezzo l'ombelico, e parte a piedi
della seconda Parte termino i a Parte di mezzo
sull'ingegno del corpo alla Parte di mezzo della spalla di
sopra sotto al braccio e mezzo della chiavica del
collo di mezzo la gamba e alla chiavica
del Piedi. l'effigie Parte, e il Profilo della schiena
e la maggiore ragione della schiena del muscolo vicino
alla spina dividendo alla natia e al fine della gamba
sull'ingegno del calceagno, dinanzi che bisogna queste
tre termini i Profili a formare il Profilo del corpo
a di trasfere una, e all'effigie Parte. 20



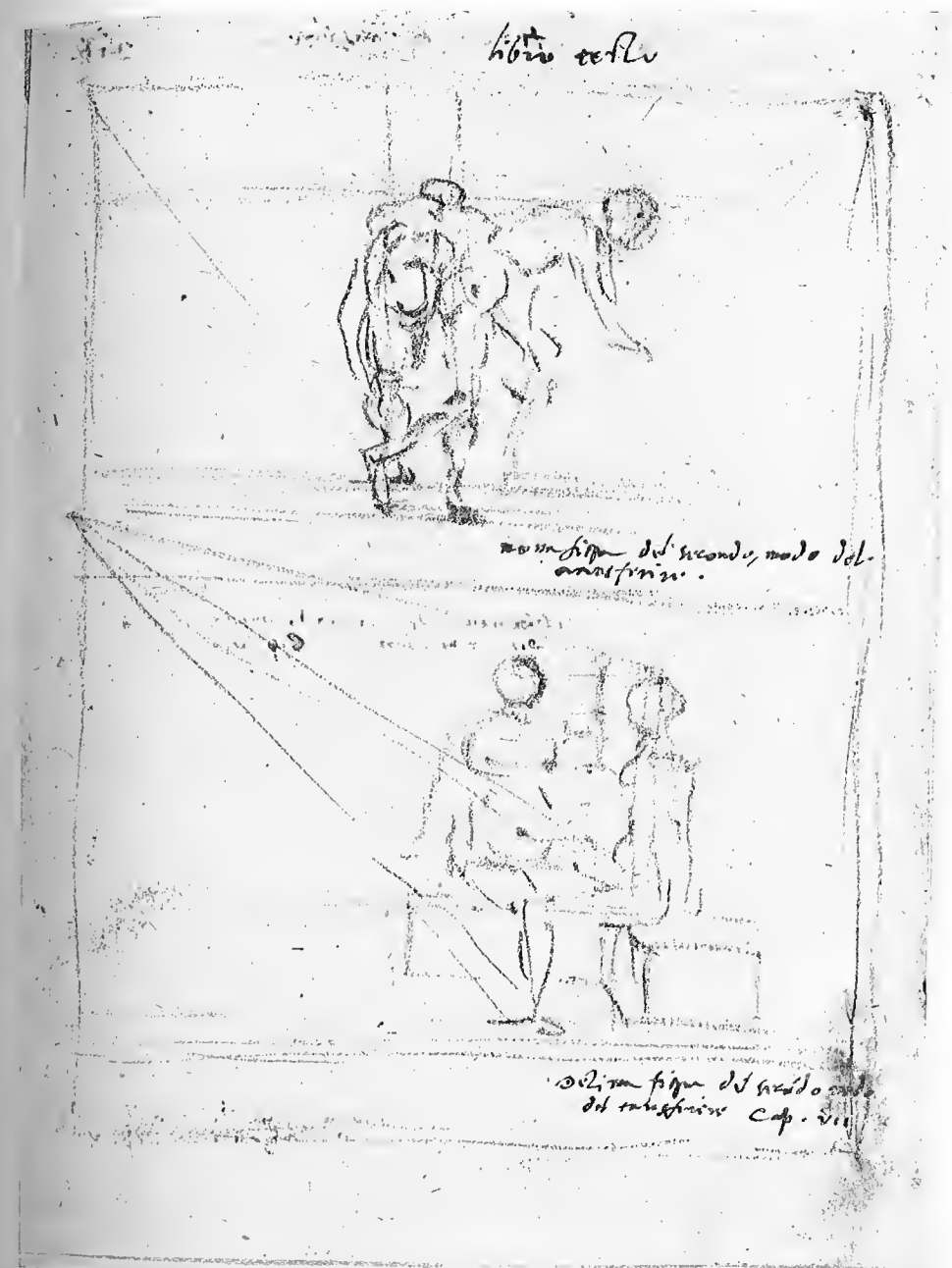
16. Codex Huygens, fol. 33 (13.6 by 18.7 cm.)



18. Codex Huygens, fol. 6 (13.2 by 18.5 cm.)
(Blank paper at foot not shown)



19. Codex Huygens, fol. 35r (13.3 by 18.0 cm.)
(Blank paper at foot not shown)



20. Codex Huygens, fol. 36v (13.1 by 18.1 cm.)

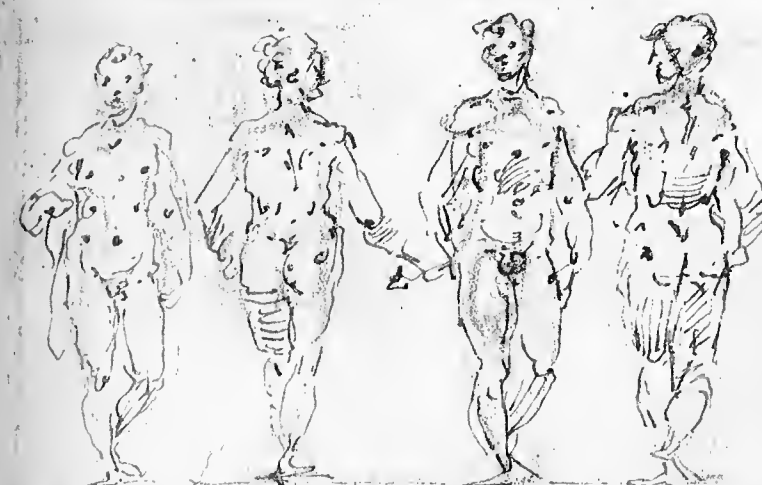
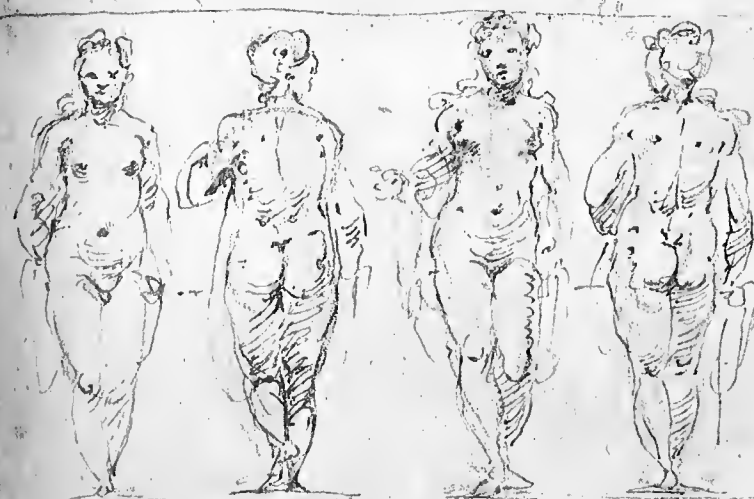


Рис. 11

Prunus X 1000.



Dân An Xi

Домъ А. Хит.

Cape H.

21. Codex Huygens, fol. 40 (13.3 by 18.0 cm.)



22. Codex Huygens, fol. 42r (13.1 by 18.1 cm.)

Silene gaura

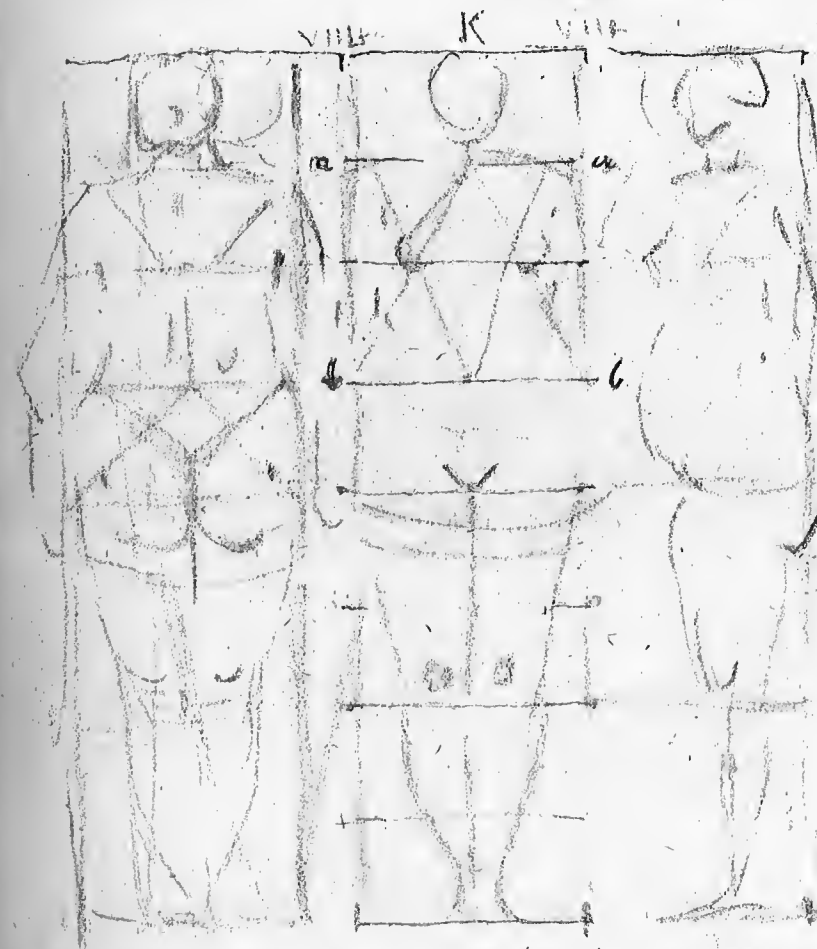
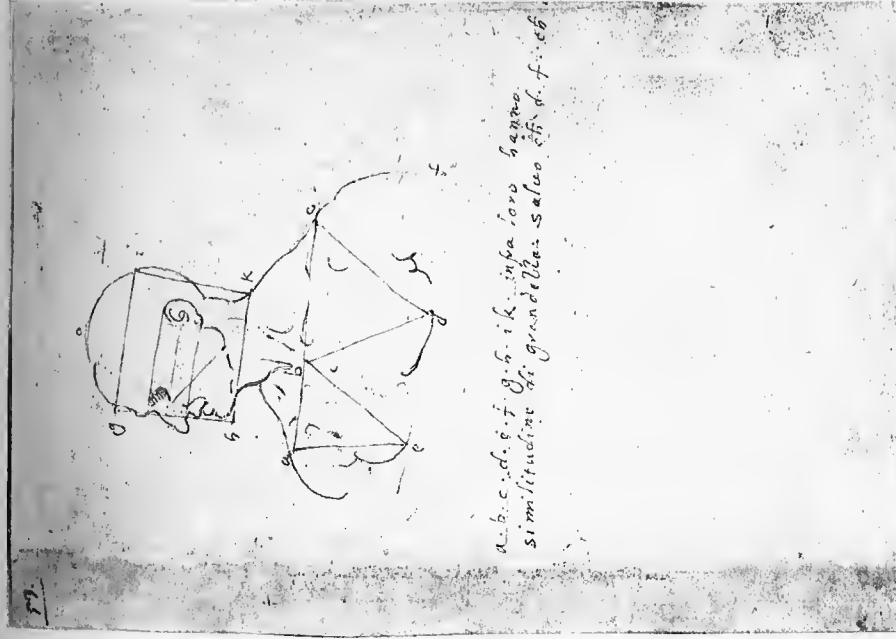
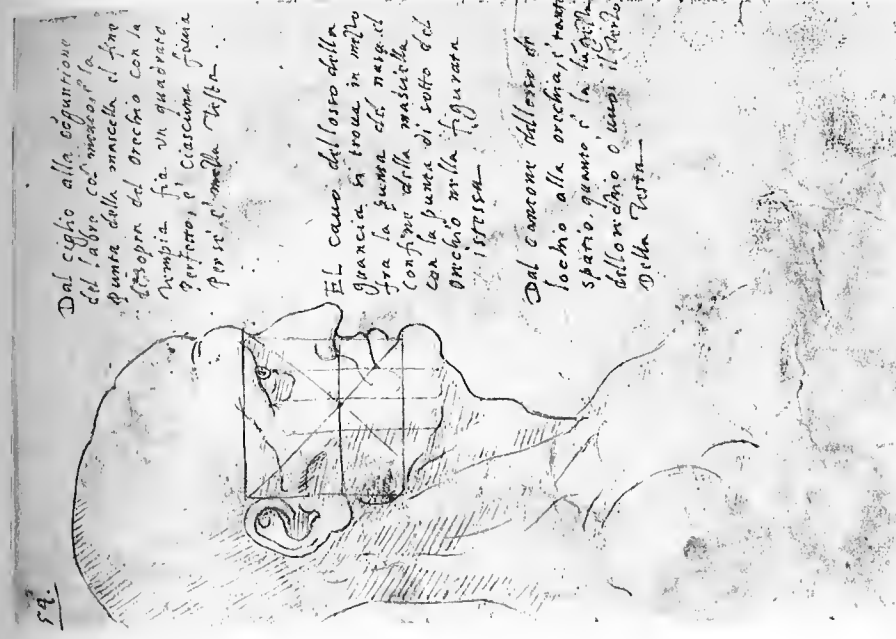


Figura del mare. Capo XXII.

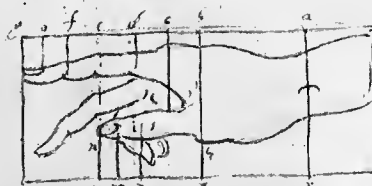
farsi quattro quadri. Portarai sotto questo quadro la
somma otto. Parti di Primo quadrato della base Prima
per gli uomini il secondo quadrato dove confina
l'apertura dello globe se Niente, il terzo quadrato
confina alla fontella del stomaco se taccheranno
dalla Doffia il quarto quadrato confina alla venter



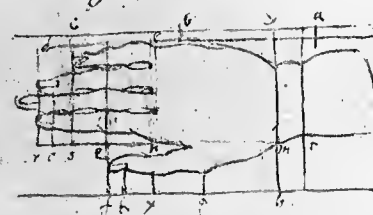
27. Codex Huygens, fol. 53 (12.5 by 18.1 cm.)



28. Codex Huygens, fol. 54r (12.1 by 17.6 cm.)



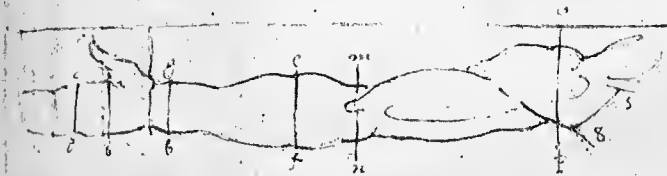
a. b. c. sono simili. r. s. m. son simili. f. c. o. r. f. g. son
 in loro simili, lunghezza di ciascuno d' i minori diti sarà
 sempre $\frac{1}{2}$ di sua lunghezza. Lunghezza del dito grosso sia
 $\frac{1}{4}$ di sua lunghezza. s. t. m. son simili.



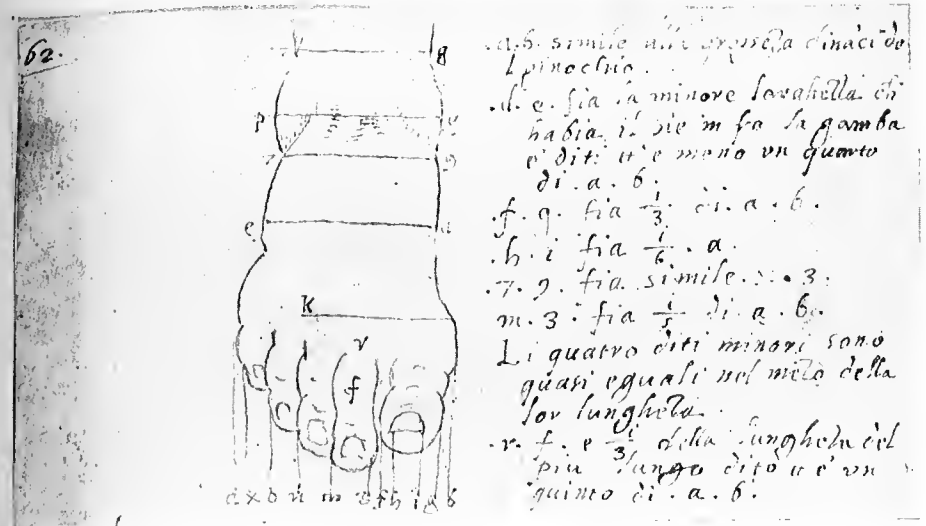
a. b. c. son eguali. m. n. o. son eguali. f. n. v. son eguali.
 m. n. d. o. son idui quadrati della mano. n. g. v.
 son simili. q. s. v. sono ancora simili. infaloro. s. c. v.
 son simili. la grossura del braccio è simile a. g. f. h. g. f.
 son simili. g. x. f. son simili. y. k. l. con ancora simili
 ciascuna volta $\frac{1}{2}$ di suo, dico —

Il dito nel ultima forza del suo
 finger fa tre qualini angoli
 cioè recto. acuto, e obtuso. a.
 Si. il recto b. l'acuto c. l'obtusum

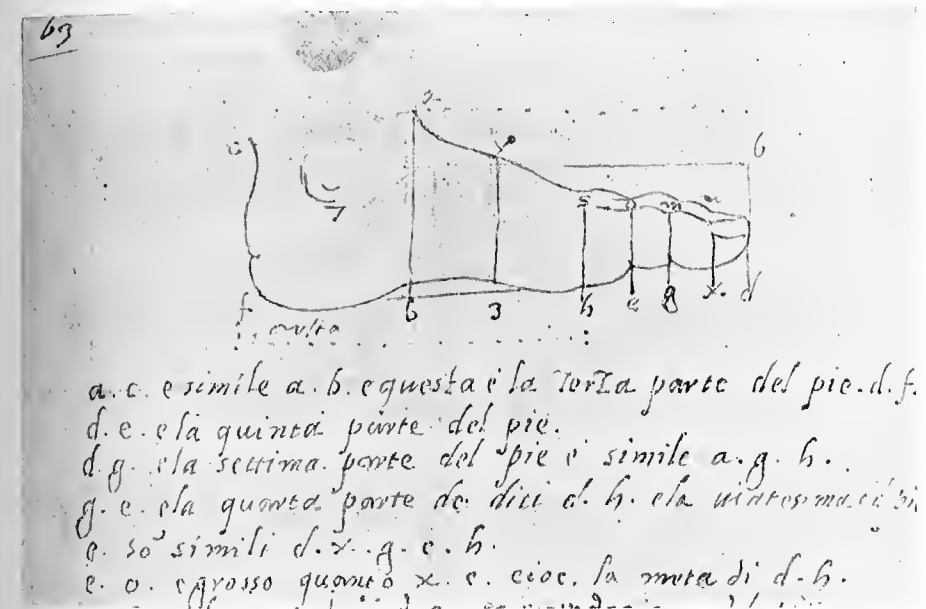
perciò. se. d'auerare. i. d'au. sono di simili Angu
 alla sua. l'ore. p. i. c. a. i.



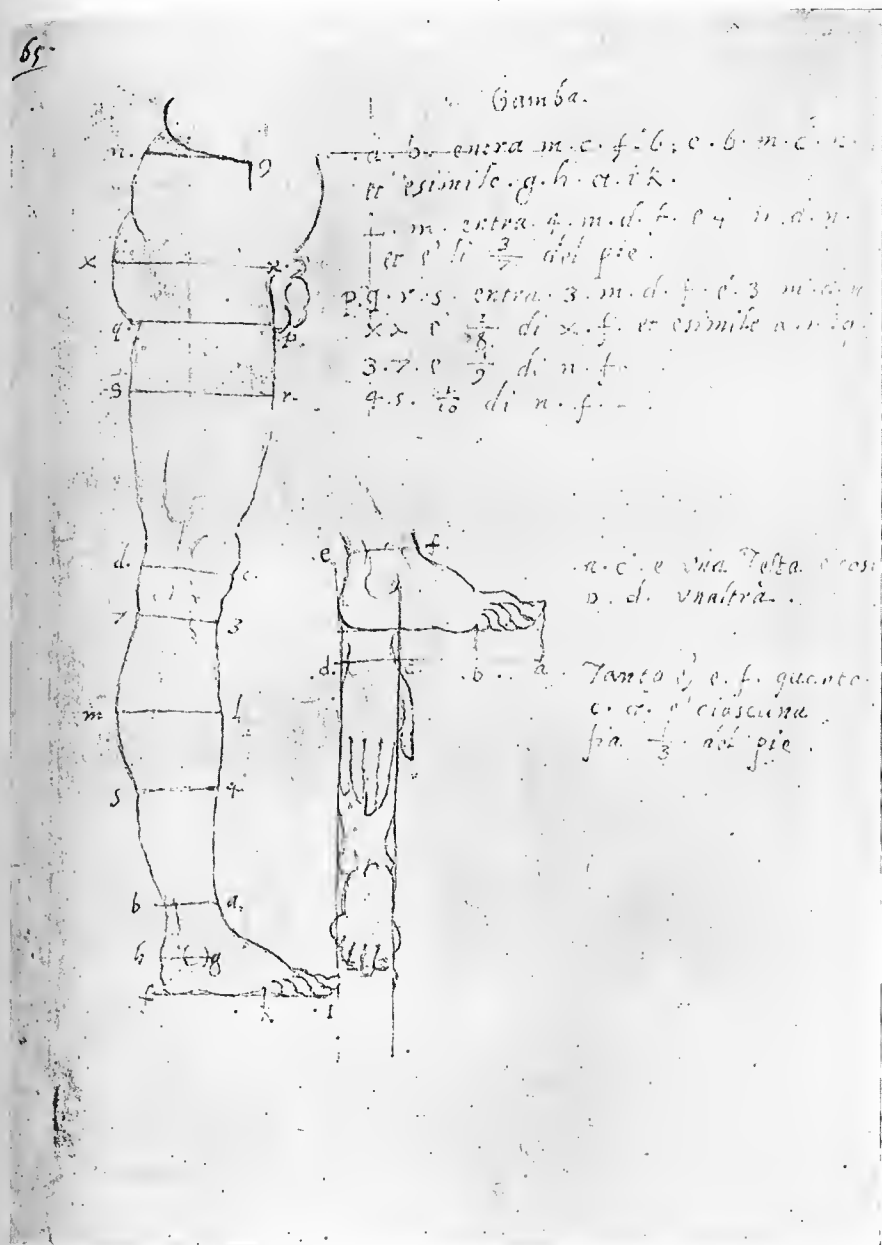
a. f. simile alla mano, q. d. il braccio che è infra il gomito e la man-
 uccia. e. f. m. ne il nudo del braccio che è infra il collo e la extre-
 mità de' diti della mano. m. a. n. c. a. m. i. t. a. d. i. c. i. n. c. e. o. r. e. d. e. a. n. a.
 la picciatura del pueri e d'una mano la picciatura della mano
 del braccio sulla giuntura della mano la larghezza della
 larghezza del dito anulare della mano, cioè nella spalla, cioè
 in fra a. r. p. col. 3. cioè di nudo della mano, e della larghezza
 di dentro del dito piccolo della mano, e co' lo spazio della
 del pic. co' la stola d'orecchio, e co' la spina che in fra il p. m.
 de' pharachi d'orecchio, p. co' lo spazio che è da diti come in
 ciglia alla picciatura de' capelli sopra il naso e con la larg-
 hezza del naso, cioè circa e di sotto d'orecchio, co' lo spazio
 sopra da diti anari al di sotto d'orecchio, cioè la larghezza d'una
 patella del ginocchio, p. e la calza della gamba sotto il muto
 e con la grossura de' Testiculi, e co' lo spazio che è dal primo
 nodo del maggior dito della mano al 2. e da 2 alla x. m. m. i. t. a.
 di detto dito. e m. m. 3. volte nella larghezza della mano
 al nudo del braccio di dentro, m. m. 1. volte nella larg-
 hezza maggiore del vultu, entra una volta nella bocca
 quando non è una volta nella grossura della gamba da pie-
 entra una volta dal di sotto al di sopra d'una stalla, entra
 7. volte in tutto il piede.



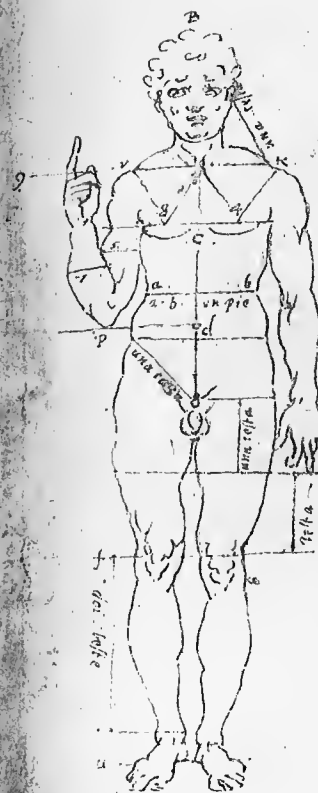
31. Codex Huygens, fol. 62, Detail (13.3 by 18.3 cm.)



32. Codex Huygens, fol. 63, Detail (13.3 by 18.3 cm.)

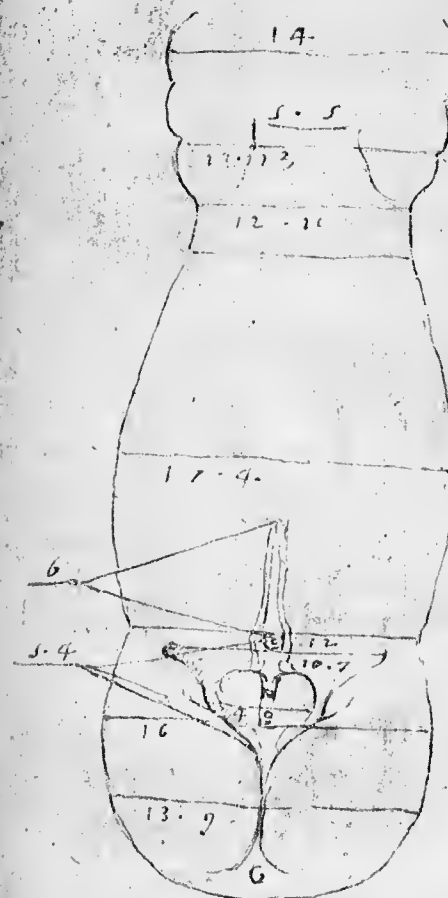


33. Codex Huygens, fol. 65 (13.2 by 18.4 cm.)

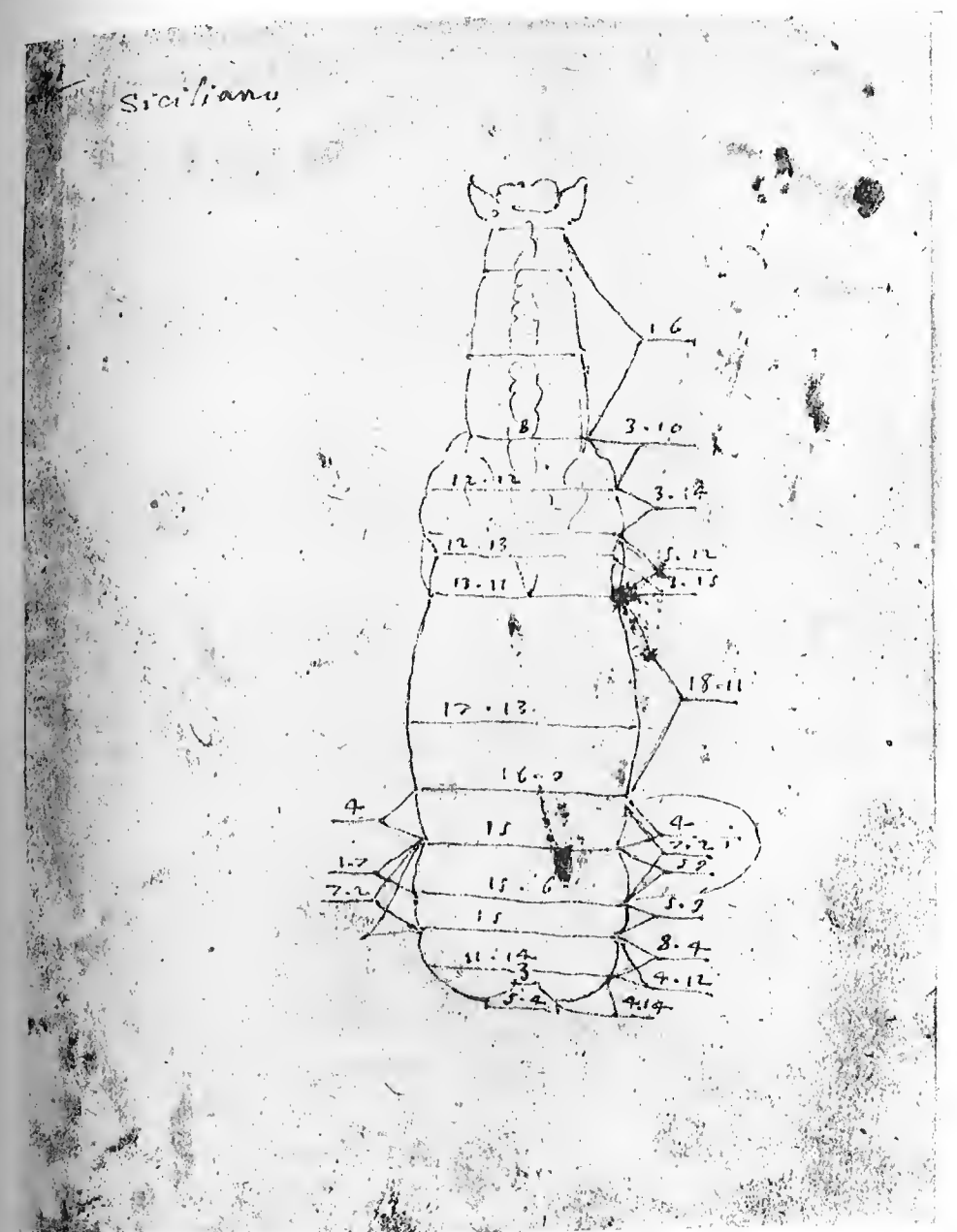


K. r. p. q. f. d. so ciascun 2. teste.
 K. 4. f. k. f. c. f. g. 4. f. r. g. r. s. p. 7.
 g. c. d. 8. b. e. son simili vna Testa.
 D. che nella Testa. c. e. t. u. ciascuno entra. 4.
 volte dalla somita del Capo a terra.
 f. c. d. e. teste. 3. d. n. vn pie.
 a. b. vn pie. r. s. t. u. son simili. e. ciascuno
 entra. 3. volte dalla spalla a terra.
 La poppa la cintura sul fianco i anguinagli
 il mulo del ginocchio el talon son
 simili e, ciascuno entra. 4. volte citta
 poppa al talon, tanto e da lina. mag
 nor larghezza all'altra de fianchi quat
 e' dalla fontanella alla picciatura de
 capeghi, chi e' vna. volta e' mulo.
 Dalle Remi o schiena al petto vn pie.
 Dalle nate al pettignone vn pie. scubio.

20.



35. Codex Huygens, fol. 70 (13.7 by 18.1 cm.)



36. Codex Huygens, fol. 71 (13.2 by 18.1 cm.)

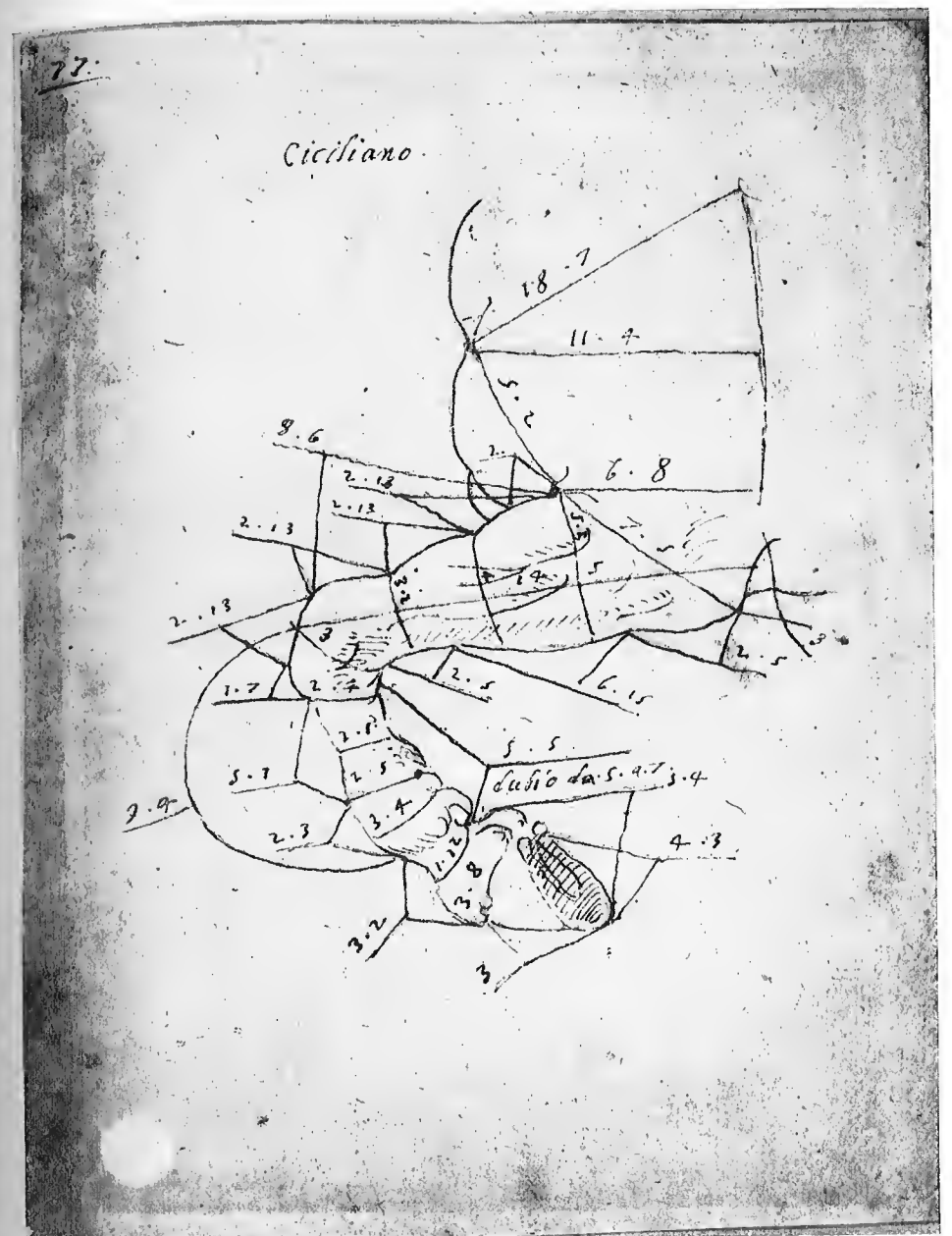
38. Codex Huygens, fol. 73 (13.0 by 18.2 cm.)



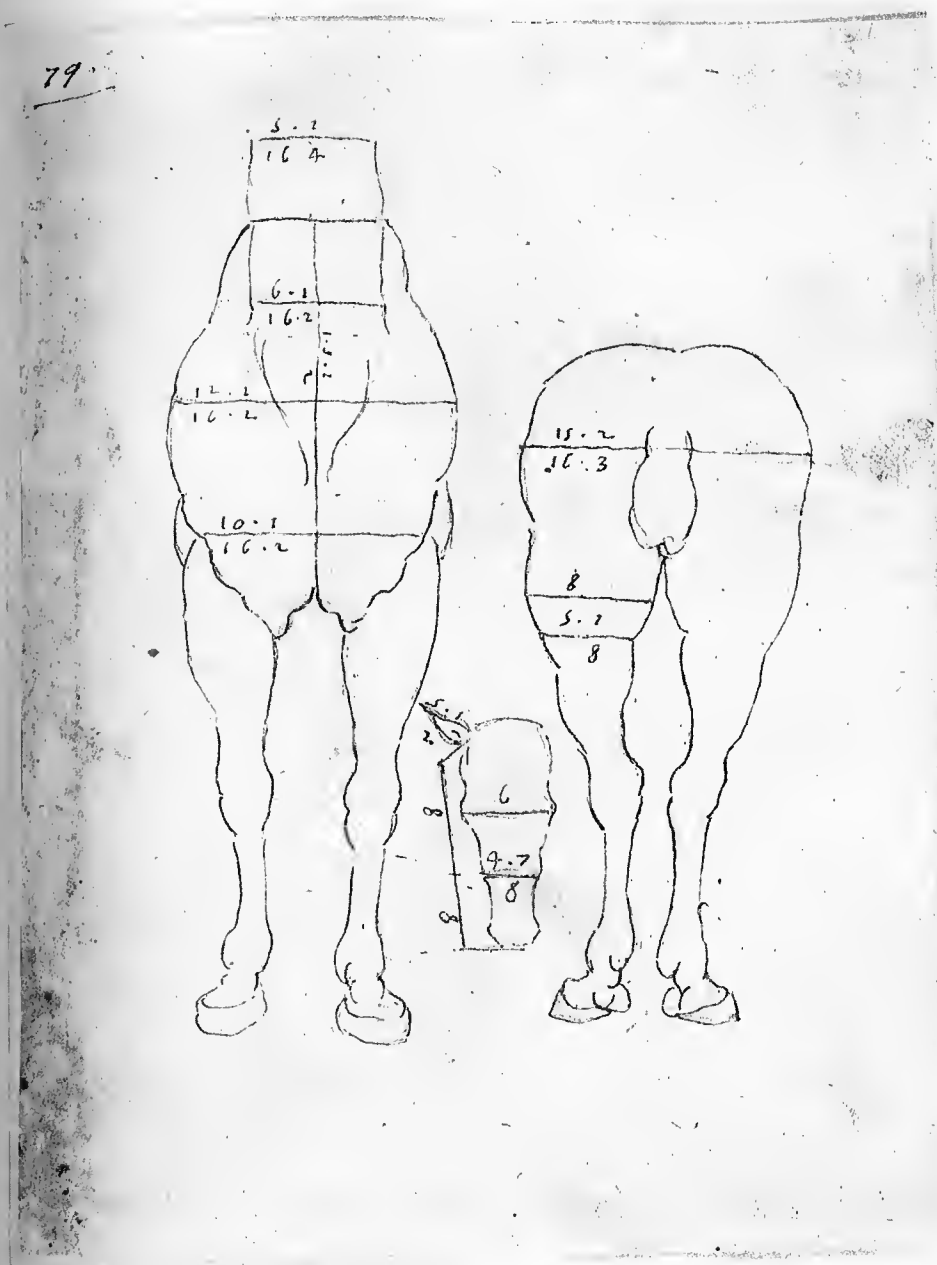
La testa di un cavallo si divide in quattro parti: la prima è la testa, la seconda è la gola, la terza è la bocca, la quarta è la lingua.



La testa di un cavallo si divide in quattro parti: la prima è la testa, la seconda è la gola, la terza è la bocca, la quarta è la lingua.

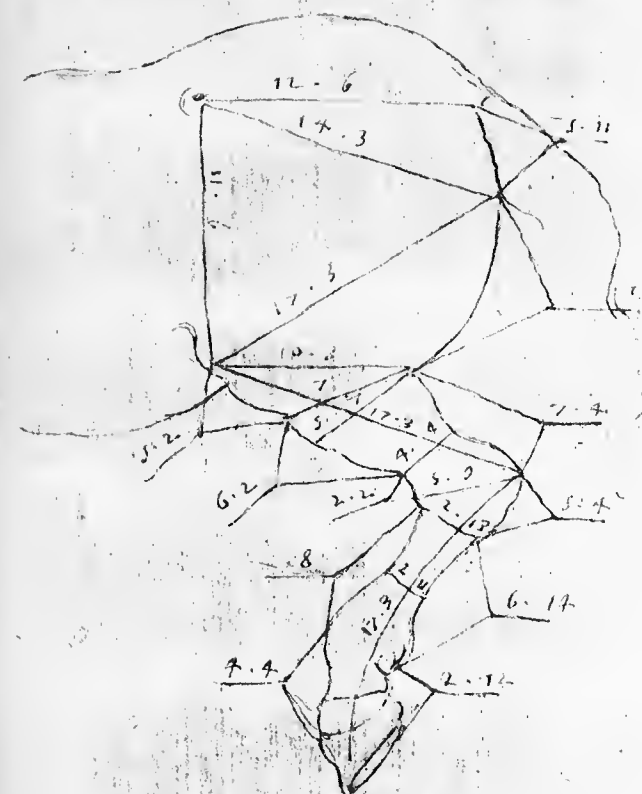


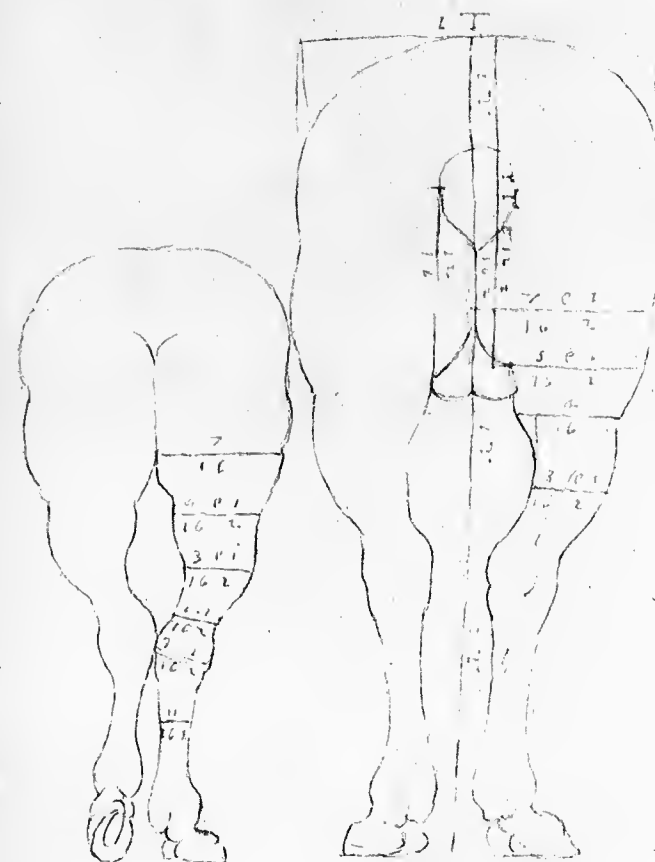
40. Codex Huygens, fol. 77 (13.3 by 17.9 cm.)

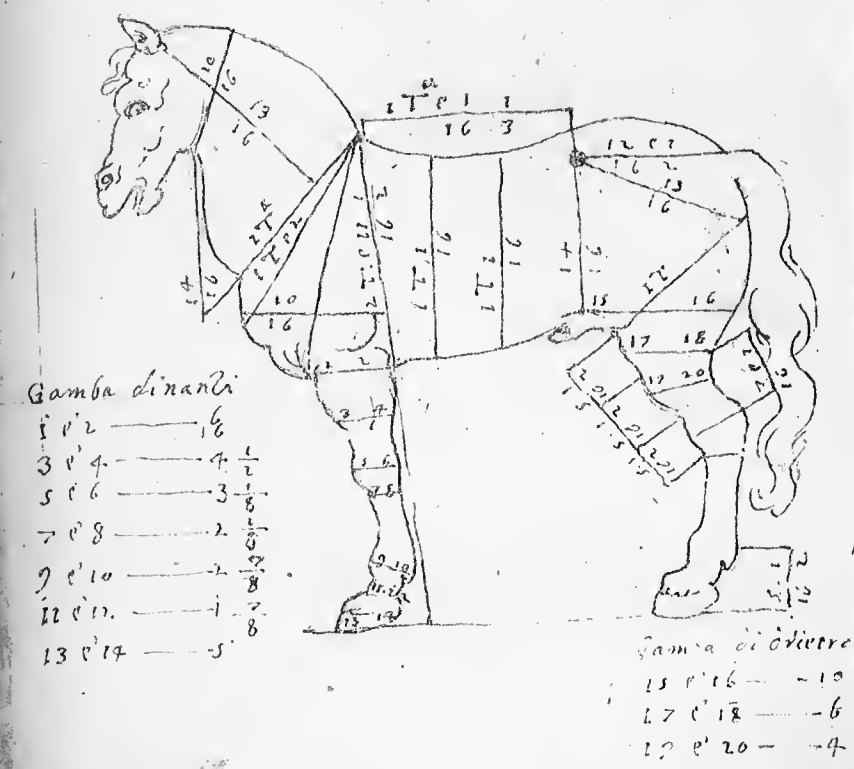


41. Codex Huygens, fol. 79 (13.4 by 18.0 cm.)

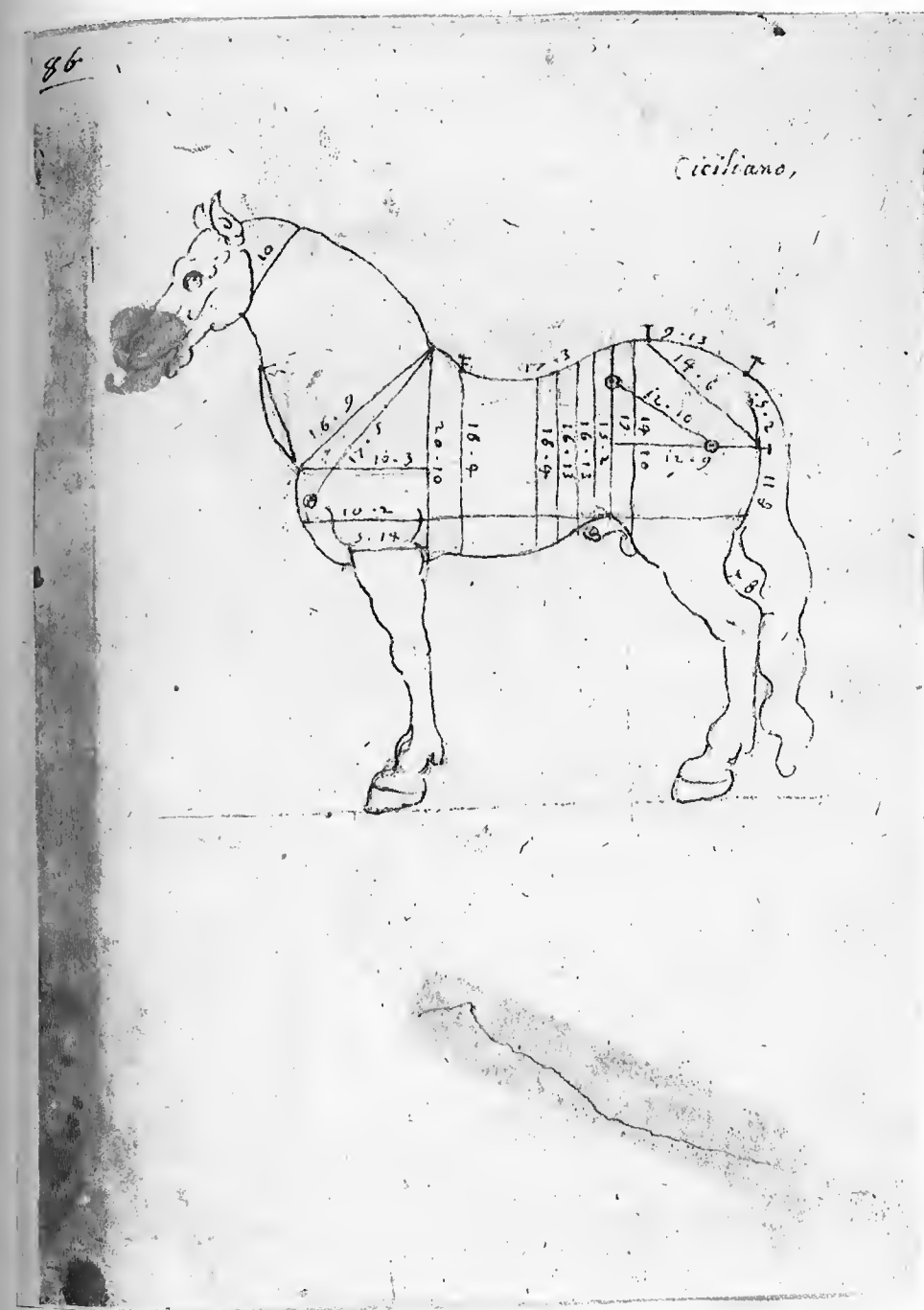
Ciciliano.



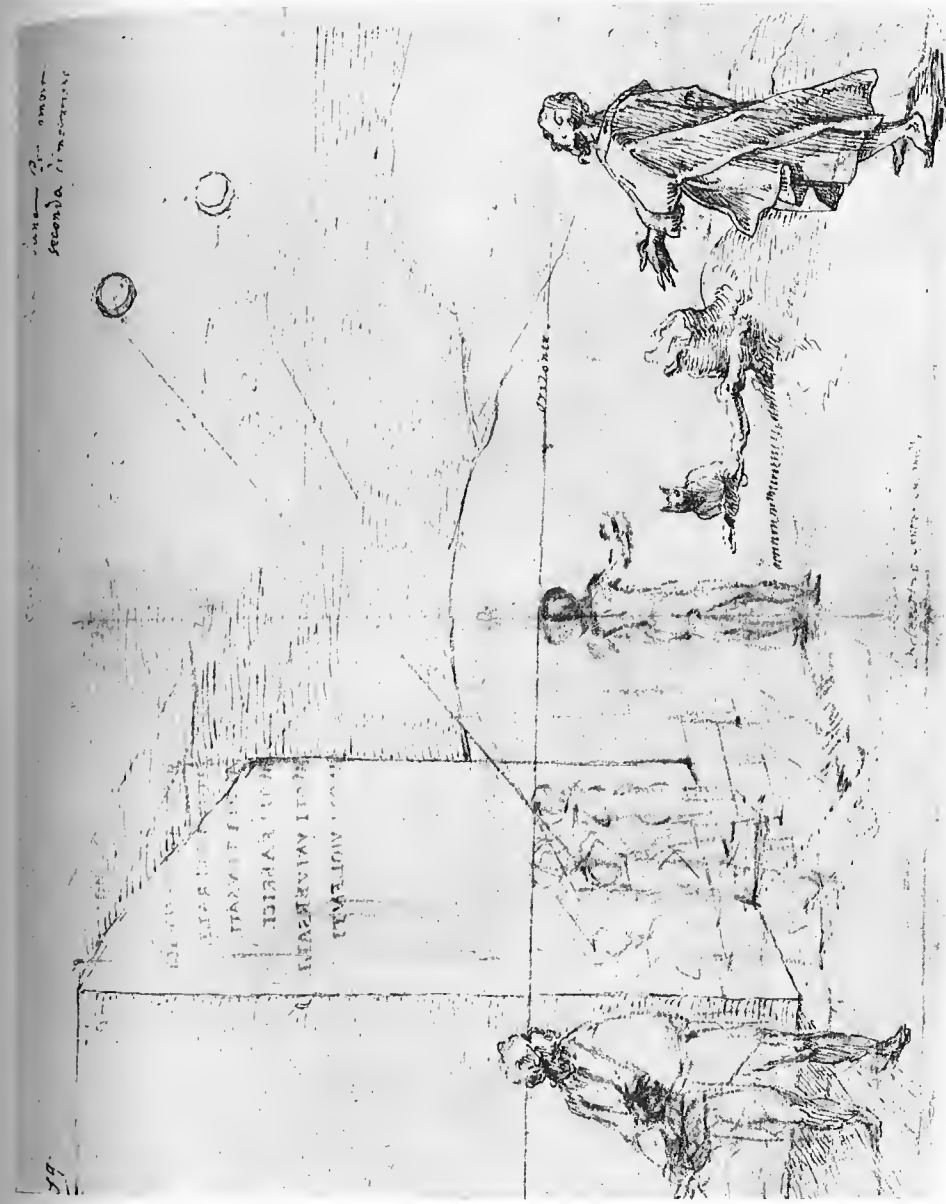




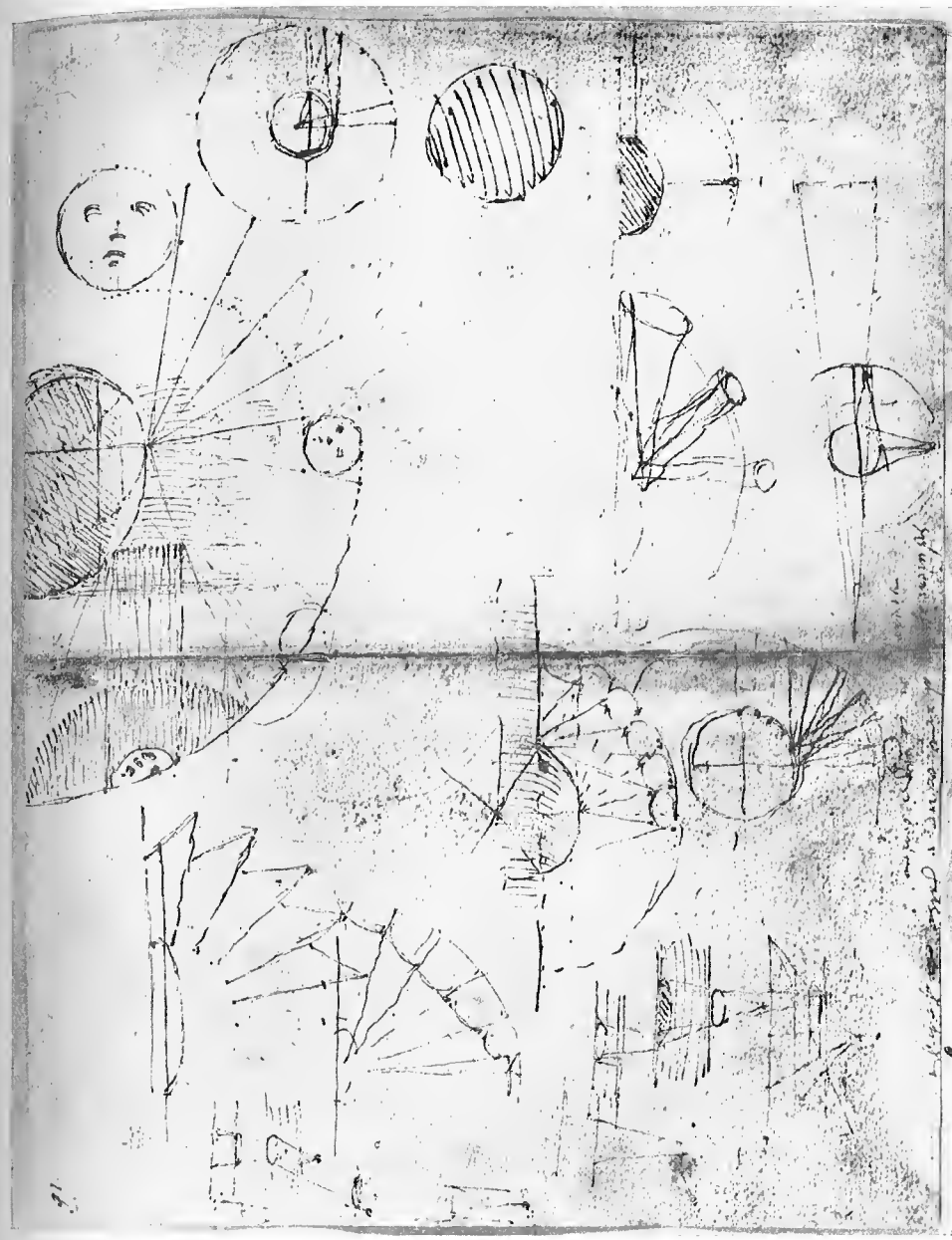
44. Codex Huygens, fol. 82 (12.3 by 18.0 cm.)



48. Codex Huygens, fol. 86 (12.3 by 18.0 cm.)



50. Codex Huygens, fol. 89r (22.7 by 17.3 cm.)



52. Codex Huygens, fol. 91r (23.2 by 17.7 cm.)

del mondo Naturale, e forse de gli angeli, sono i quali si vedono, e con
sotto a tre vedute: una superiore, e inferiore:

Secondo vedere, e angolo secondo
superiore al primo angolo del
secondo vedere, e questo è una
perfetta sotto al secondo vedere
angolo più vicino

Secondo vedere, e angolo primo
superiore all'orizzonte, e questo
è una perfetta del primo vedere
angolo vicino

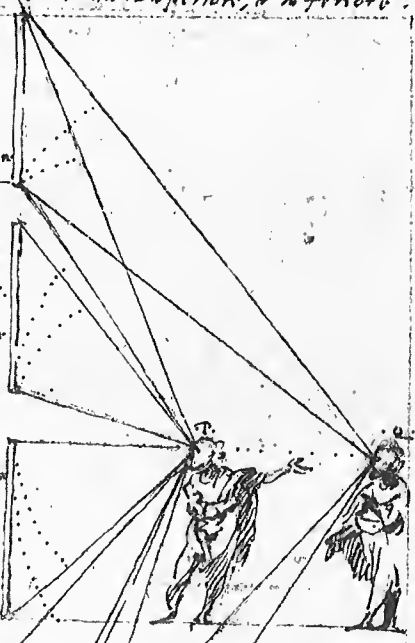
Primo vedere, e angolo primo
del Pica naturale sotto all'orizzonte
sotto al quale si vedono le cose più
proprie come le sono
angolo vicino

Terzo vedere, e angolo primo
in finzione all'orizzonte, e questo
è una perfetta del primo vedere
angolo vicino

Terzo vedere, e angolo secondo,
in finzione al primo angolo
del terzo vedere, e questo è una
perfetta sotto al terzo vedere
angolo più vicino

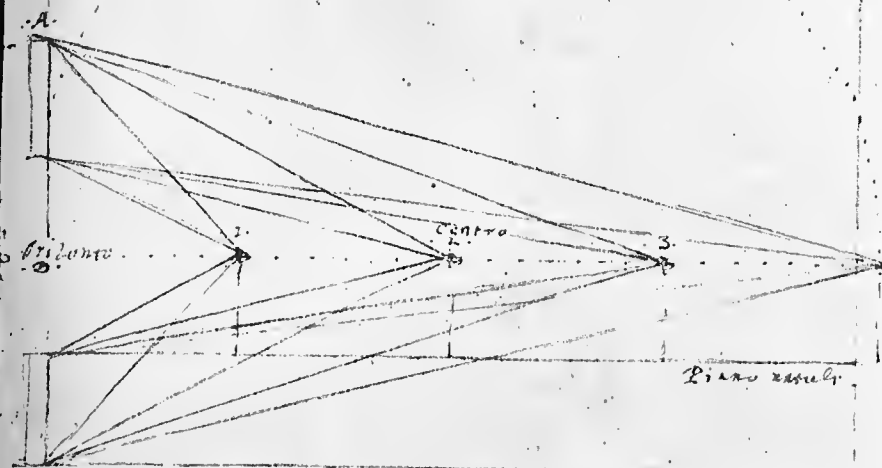
Queste molte di tre specie d'angoli

Come è da per la distanza s'acquista, del perfetto della gra-
della, quando saranno superiori, e inferiori all'occhio, e
questo



della Prospettiva.
della distanza nel veder delle cose, di
cogli. superiori, e in fuori, all'occhio.

della seconda distanza superiore.
vedere.



della terza distanza inferiore.
vedere.

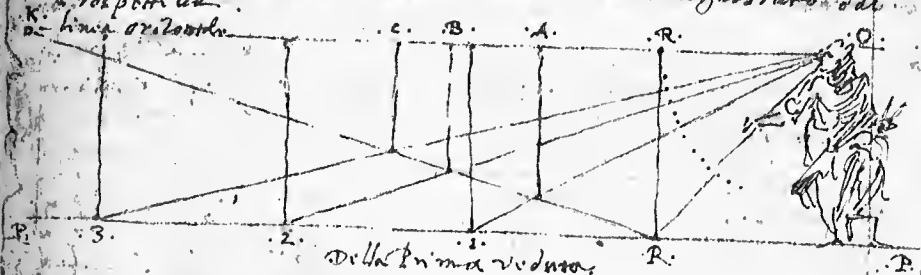
Hor dico l'altro Compendio della distanza delle cose di sopra, e loro
sotto al veder, che in ogni loco, si po' distanza, si equano il f-
fuer della cosa, ma solo nella Prospettiva di l'occhio, come
mostra le cose naturali, che nel nostro loco si distanza, si
no le mutazioni delle cose che noi veggiamo: Per questo a quella
ci accostiamo secondo, loco l'occhio, loco si veggiamo a quella
piu a quella ci accostiamo, meno ne vediamo, ma poi ci si discosta
in quella l'occhio si veggiamo, e ci dimostra di Prospettiva, e tutto l'occhio
Problema come l'occhio, ma si dimostra che diminuendo, vano, secondo
da quella si veggiamo allontanando il veder, come se la natura dell'occhio
si si veggiamo, e questa apparenza, e mutazioni si veggono l'occhio
grande di Superiori, e inferiori, all'occhio. che a quella, l'occhio
loca al piano naturale non all'occhio come nella l'occhio di l'occhio
e l'occhio modo di veder, si dimostra. In questo si veggono ad
3.8

Pratica
Della Prospettiva

Tutta l'intelligenza e Arte della Prospettiva

Si contiene sotto a queste tre vedute
La Prima vista all'orizzonte. la seconda supponi-
la terza in fuore. Cap. VII

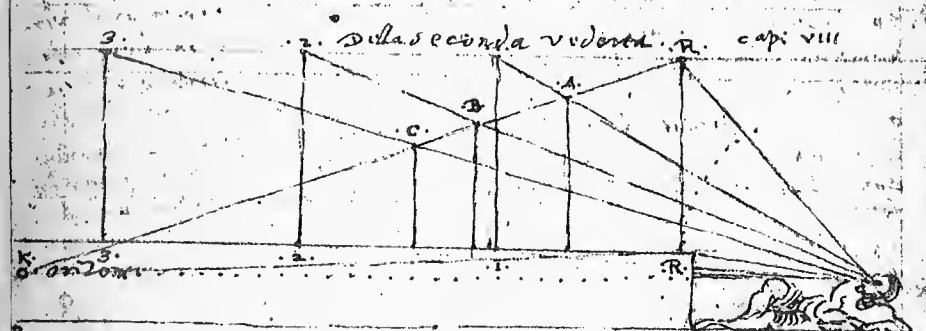
Tutta l'intelligenza e Pratica della Prospettiva si dimostra a
queste tre maniere di vedere sotto alla natura dei doi Angoli
di quali si finisce il tutto di questa Artificiale Pratica da noi
chiamata collocazione, l'Angolo Primo e quello che dellocchio
alle cose siccome il secondo vien causato dalle cose al Punto
orizzontale da noi così chiamato, ou con concorrono le supponi-
altezze, e le basi loro, con l'altezza del Punto, del Primo
Angolo semo etiam infiniti siccome in finito sono le cose
che si possono vedere, e quelle si fanno le mutationi di
magiori, in minori, e alio secondo loco, e distanza si uen-
ta de quelli e mutata l'occhio si muta anch'egli, in Puro che
impre concorre all'ima una e l'occhio, e sempre a Para-
metro con la linea del Punto naturale, si afferma d'andar
queste Artificiale Pratica sotto a questa Prima intelligibile
degli Angoli causati dall'occhio alle cose, e la base e arte del
fatto e del in fatto ma l'Angolo orizzontale, che uen-
to all'occhio, e quello che alla Pratica vien riconosciuto dal
Prospettiva.



Questo Primo veduto e sopra la Piana naturale vista all'orizzonte, e il Punto
Primo e l'occhio cade ad Angolo visto sopra alla linea del
Punto e le grandezze vano di pari, alla linea orizzontale: Q.

Libro quinto

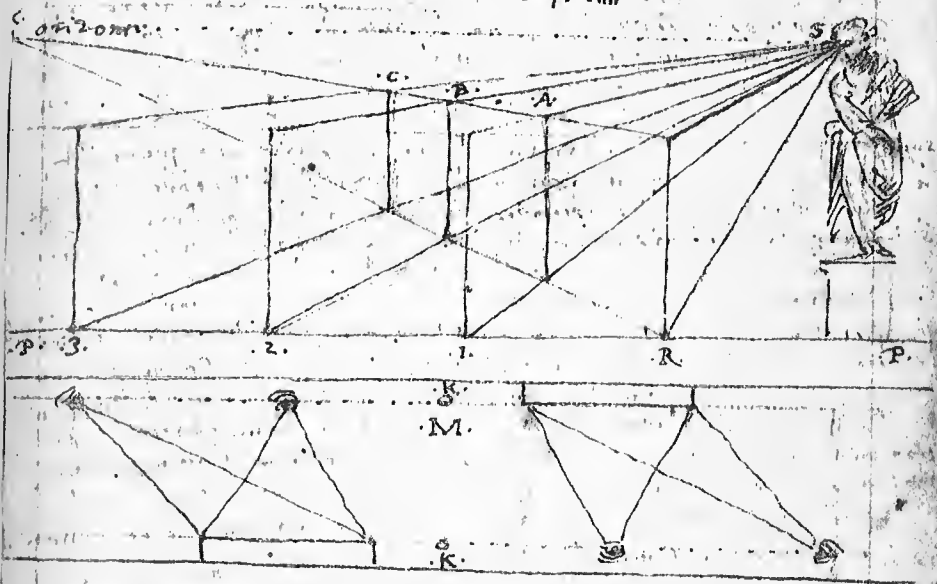
Il secondo vedere il Punto orizzontale i. K. la linea orizzontale
quella che dall'occhio. Q. al Punto. K. concorre, la linea del
Pian naturale i. P. P. la cui grandezza sopra alla linea P. P.
sono Pari di grandezza e Pari d'intervallo segnati di numero
i. 2. 3. si nota che la Prima vista co' maggior angolo
vista della seconda. e la seconda della terza: Però quelle
cose che sotto maggior angolo si videro ci appariranno ma-
giori e quelle cose che sotto minor angoli si videro
ci appariranno minori. e questo si significa che la cui grandezza
si computa nel angolo orizzontale, che la Prima. A. e mag-
giore della B. e la B. della C. e questa sono cause della
differenza di grandezza. i. 2. 3. dove raffig-
la base dell'angolo orizzontale; e questa ci dimostra la verità
della pratica, dove si chiamano collocazione. ma la grandezza
A. più vicina vien sotto un maggior angolo vista e ci pare di
che l'indivisa sia a mas. si vede; questo si significa che la base del
angolo che appare in grande quanto più si avvicina alla cosa.



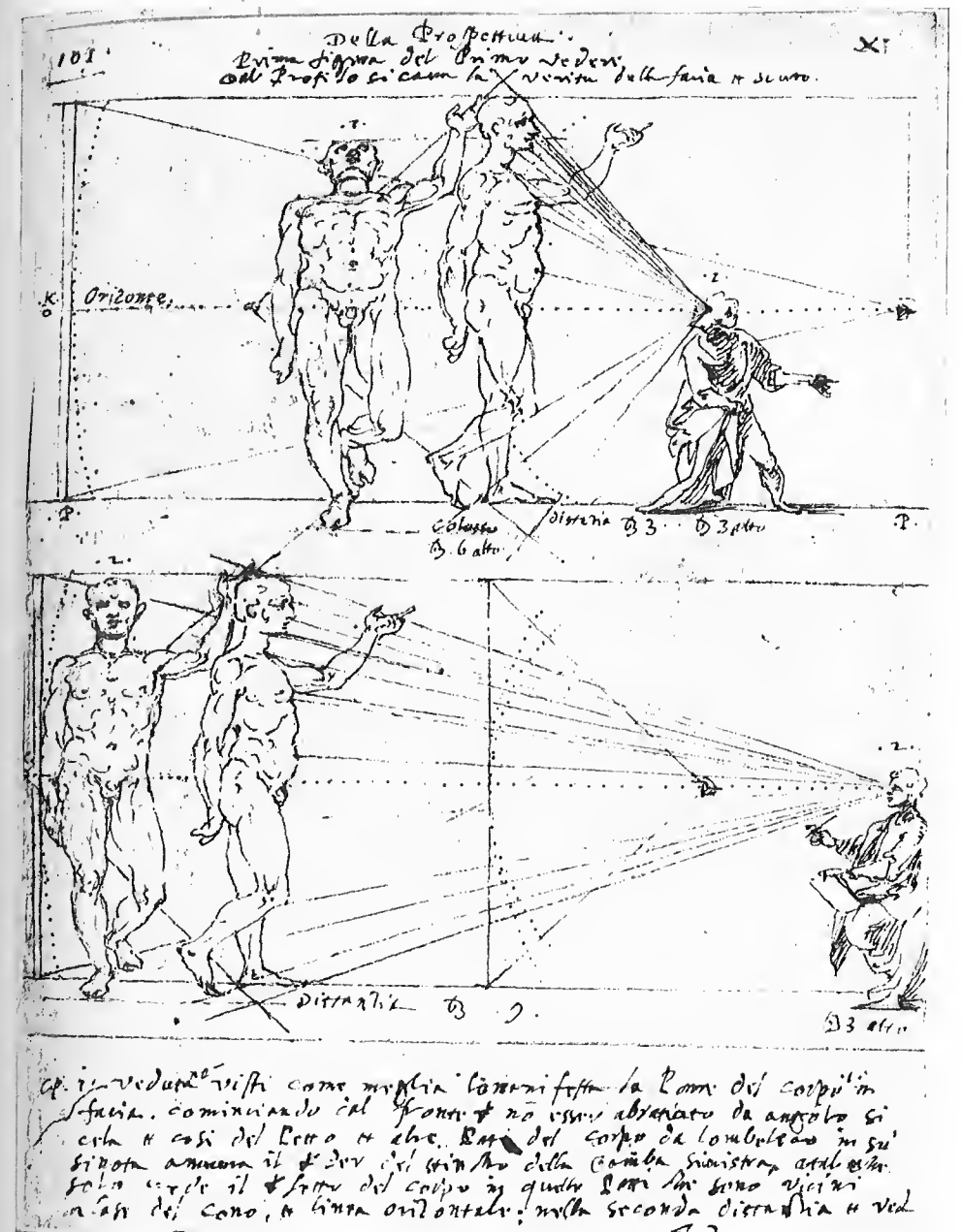
Il secondo vedere, superiore, all'occhio, e orizzontale. si nota
che la cui grandezza. i. 2. 3. Pari di etichette, e Pari d'intervallo co-
tinuato sotto. a. in angoli, il Primo vien maggiore, del secondo,
e il secondo del terzo, e questo diminuire viene della distanza
che quanto più si discostiamo alla cosa tanto, tanto più ci pare
che diminuisca. e quelli appariranno maggiori, che più vicina alle
occhio. si videro ancora che la grandezza eguali, che sono più
alte dell'occhio, quelli che sono più lontani, appariranno più
bassi, e questo si significa che la cui grandezza continuata sotto
all'angolo orizzontale, e la Prima, grandezza A. seconda. B. e terza
C. della quale vien diminuendo secondo distanza e concorre

unno di Cui sono alla ventura nel taglio delle Prime tre gr.
delte. 1. 2. 3. al Centro, dicendosi ad unchi che nella Pratica
concorrono in somma virtute. Si nota & locchio, e punto, on-
tali. ma la grandezza piu vicina. R. all'occhio, e la parte mag-
giore, R. piu o meno con maggior angolo vista e manco si
si vede, & la ragione della cosa del caso, che l'occhio e grande

Della tavola veduta. cap. VIII

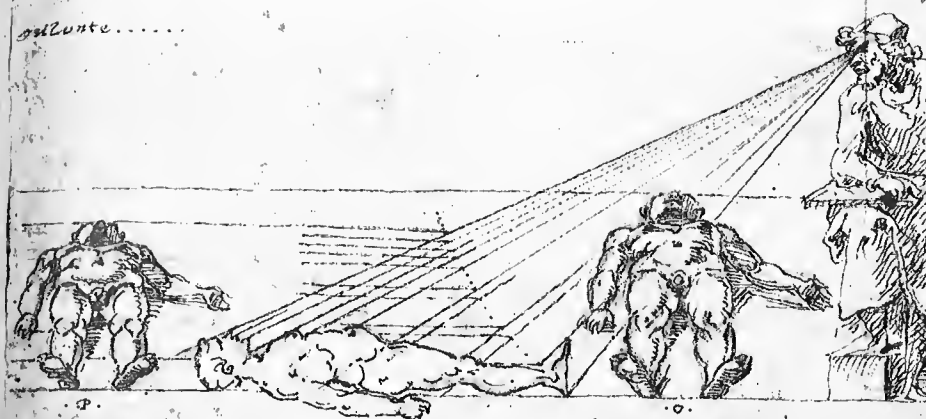


del tutto veduto superiore, all'occhio e di sotto, sopra del piano
di veduta. s. il quale va conueniente le quattro grandezze in finiori sopra
alla linea del piano, l'uni di grandezza e l'uni di sotto, ma le tre
grandezze di numero. 1. 2. 3., conueniente alla Pratica, le tre grandezze
A. B. C. le quali concorrono al Centro, orizzontale diminuendo l'oc-
chio di distanza, per virtute della tre Prime grandezze. 1. 2. 3. le quali co-
corrono all'occhio e dove tagliano l'angolo orizzontale, qui trovano-
to grandezza. A. B. C. e cio si manifesta; che la grandezza eguali
che sono in finiori all'occhio, quelli che sono piu lontani appari-
scono piu alti. e quelli grandezza che piu vicini all'occhio sono
sempre piu bassi, e quelli che sono piu lontani saranno visti
e appaiono minori. ma la grandezza piu vicina. R. manco si
vede.

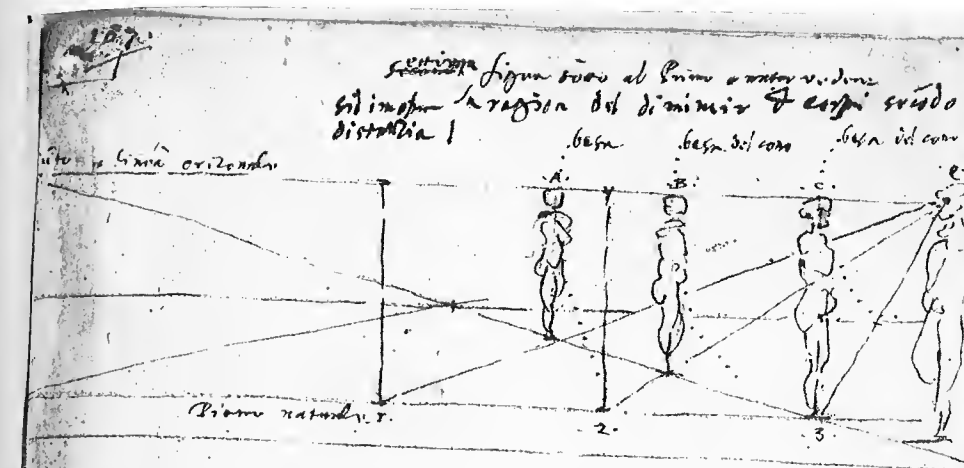


Quinta figura
dal profilo si caua il scatto
in faccia & doi modi...

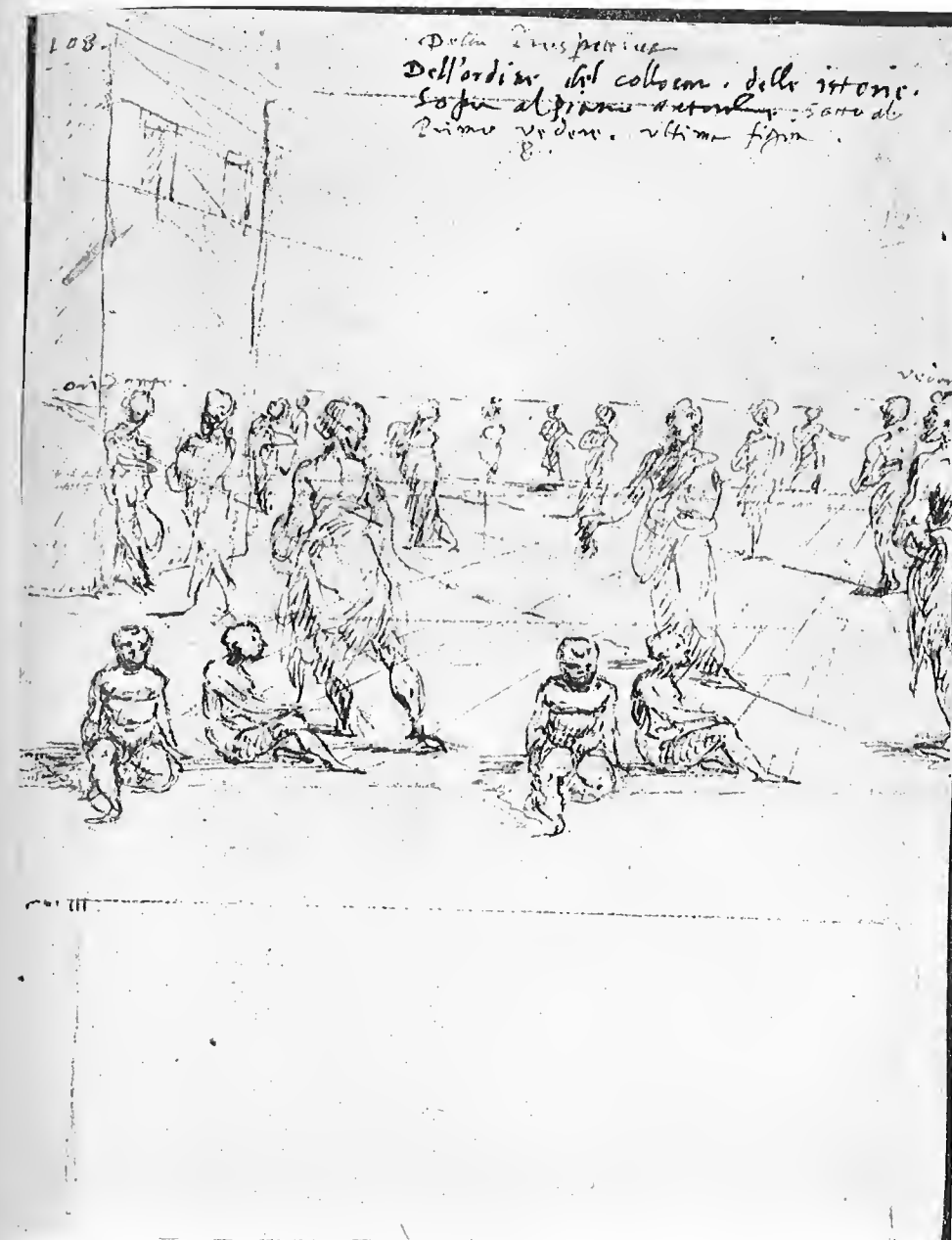
collante.....



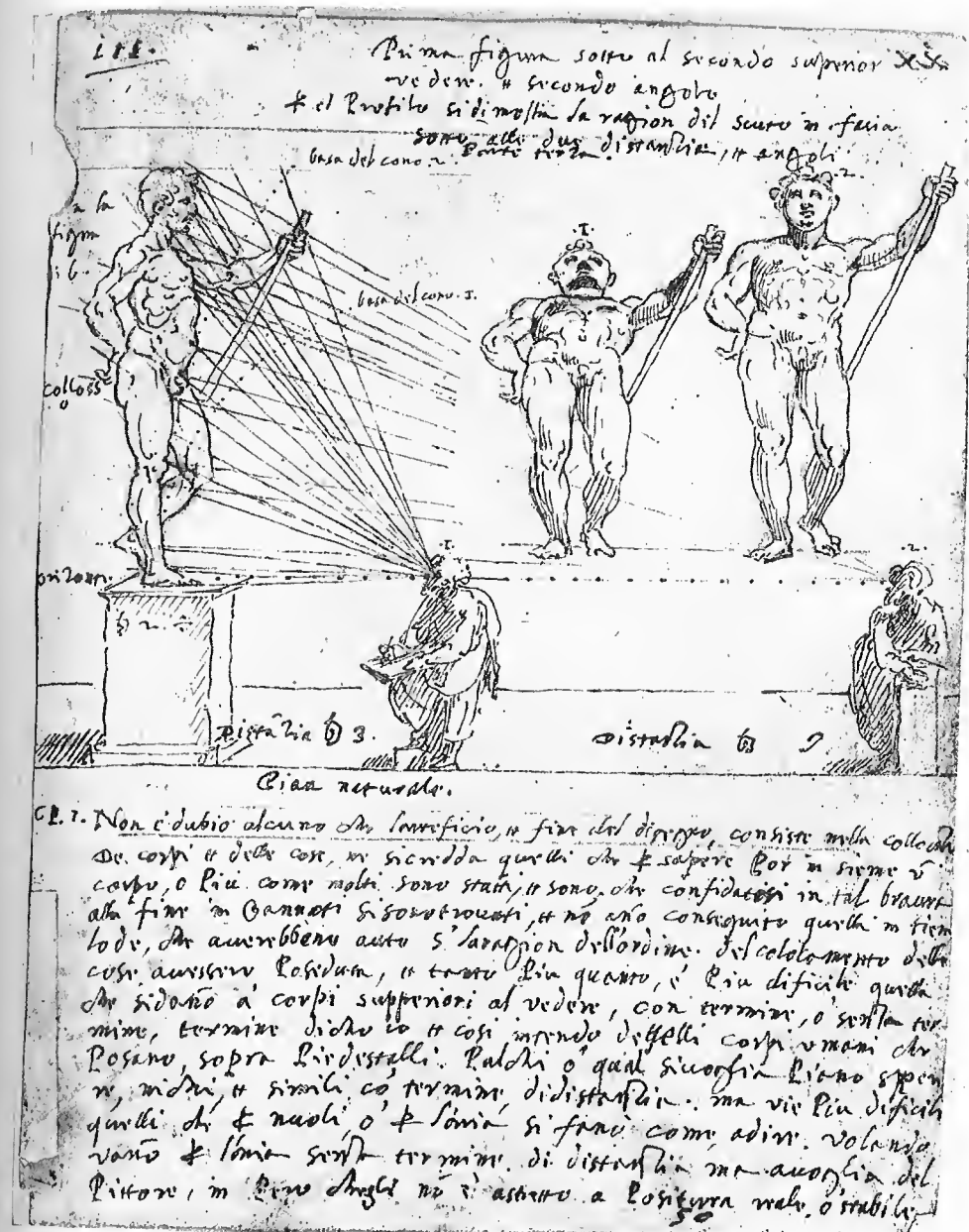
CP: V. Quelli Pittori che anno lasciato adietro nell'opere loro quell'opere
che visiono, intrinseci corpo ristretto sopra al piano, mostrando la p
te in faccia di chi a deue con nome di opera Prospettiva
apresso al uolgo anno congniti, molti lodi & honori, & stato il quale
& molti piccoli viuu. no nego che tale opera quando sono fatte
con i debiti modi co che si unifica questa scienza. & Arte della
Prospettiva no sia veramente opera degna no solo gridata
& vola & fama del uolgo. ma da chi atti in disegno posti
in faccia al mondo. sotto alla vtrinita della cosa. & no uir
Artista do intradente dell'arte nra, o nobile spirito che in l'ossa
negare, & d'essi no dica che di noi Pittori opera s'alta Prosp
trina o & ragione di quella, comettono molti errori & quelli che
apertu ano s'alta quella sono caduti nel inuoglio della
confusione & molti errori anli caduti nel Principio
for della verita della apparenza della cosa & l'ordine del
collocamento della cose, no cognoscono quello, che ci guida
alla verita di tutto il maneggio & imitazione & come
& della cose chiamato da poi disegno: Cioe sono a quella
#6



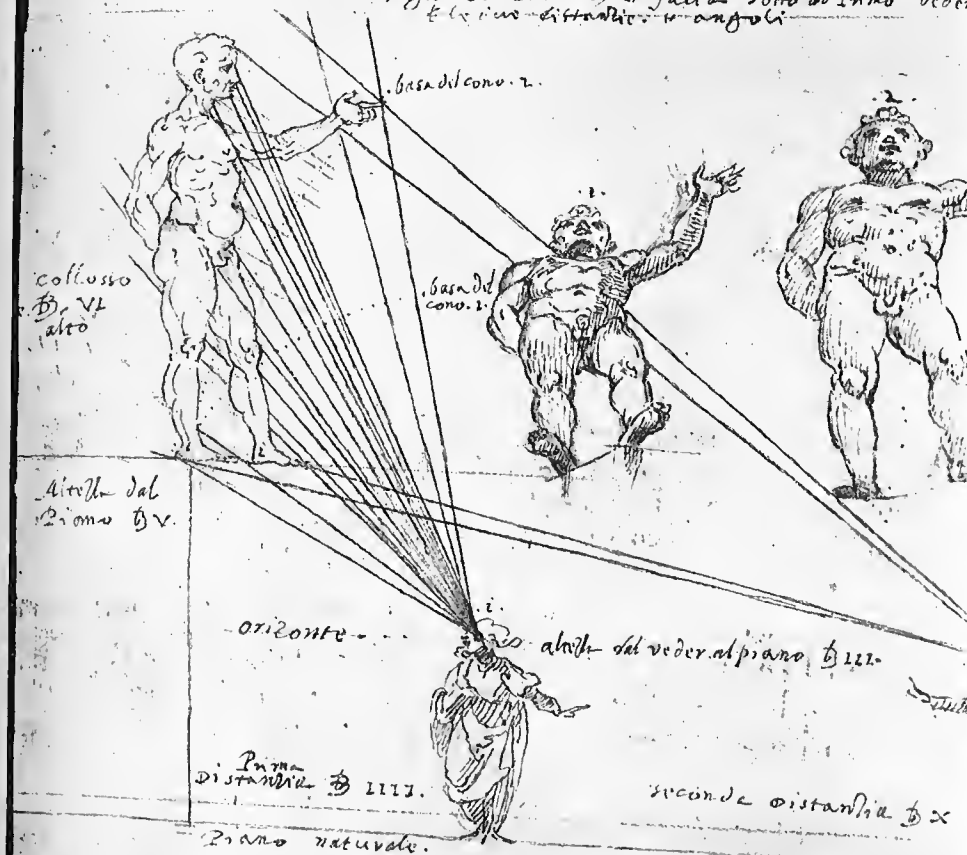
Le tre grandezze 1. 2. 3. sotto al naturale veder e d'una
 grandezza e uno varo di pari intervalli ci mostra la verità
 del collocamento d'ogni naturale sopra al Piano naturale
 e veder naturale. Per chi la linea orizzontale e la linea
 dell'occhio Piano concorre al punto terra il punto
 e la grandezza della 3. figura diminuisce e ristringe
 si sono alla veduta e figura. così che si vede il diminuire
 de corpi, si vede il restringer degli intervalli e gli angoli
 co' che sono abstratti, la figura c. e. confusa sono
 al maggior angolo e questo è esser più vicina e minor
 maggior. Per chi non ha nulla del suo e d'una
 le due figure confusi sono minori angoli e in
 possono minori, e mostrano più di uno e sono si
 nota ancora il diminuire suo con conati al punto
 e cono causato dall'occhio. Per diciamo ancora
 che se si guardi di diversi corpi di diversi corpi e quali di altri
 di intervalli sopra al medesimo Piano quello che
 sono più lontano sono visto al più minor e quello
 grandezza o di non più vicino all'occhio ci hanno maggior
 in un punto in fondo la basa del cono tanto se vediamo
 più d'una figura. le due grandezze A. B. mostrano più
 il suo effetto loro che dalla basa del cono siano più abstratti



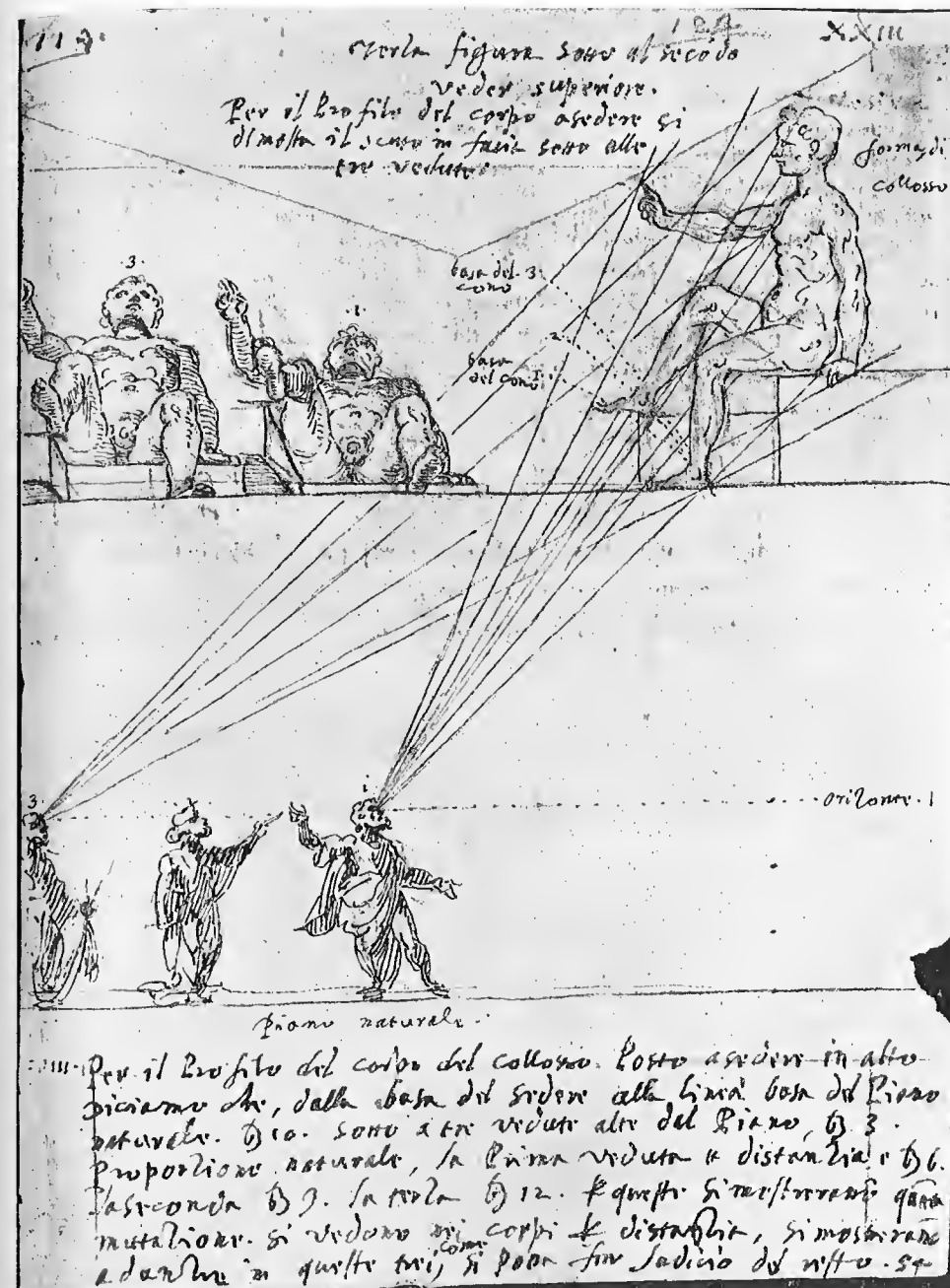
63. Codex Huygens, fol. 108 (13.5 by 18.1 cm.)

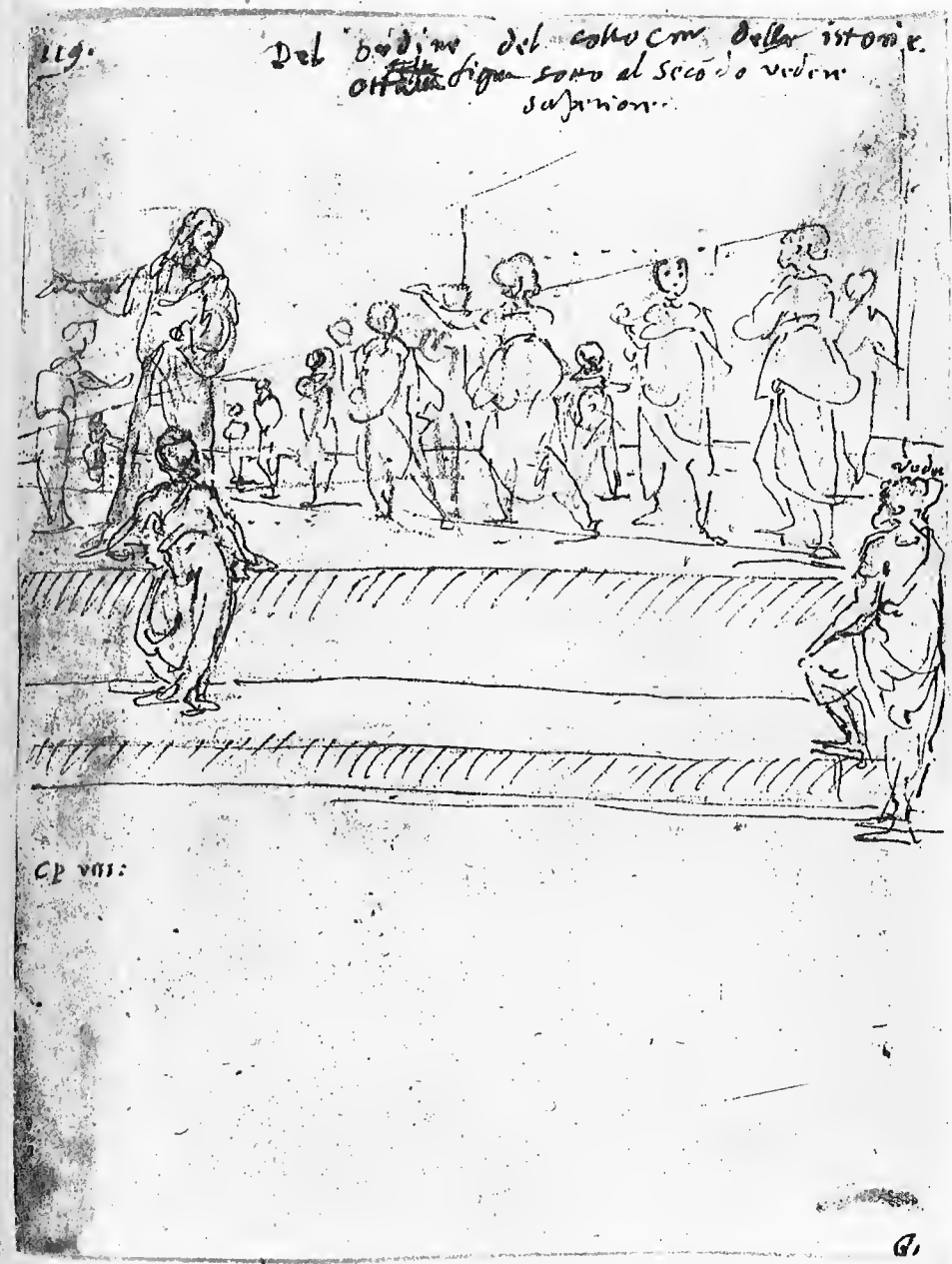


seconda figura sotto al secondo vedere, ang.
superiore. Per el profilo si dimostra la
ragione del scorcio, in faccia sotto al primo vedere
e le due distanze in angoli.

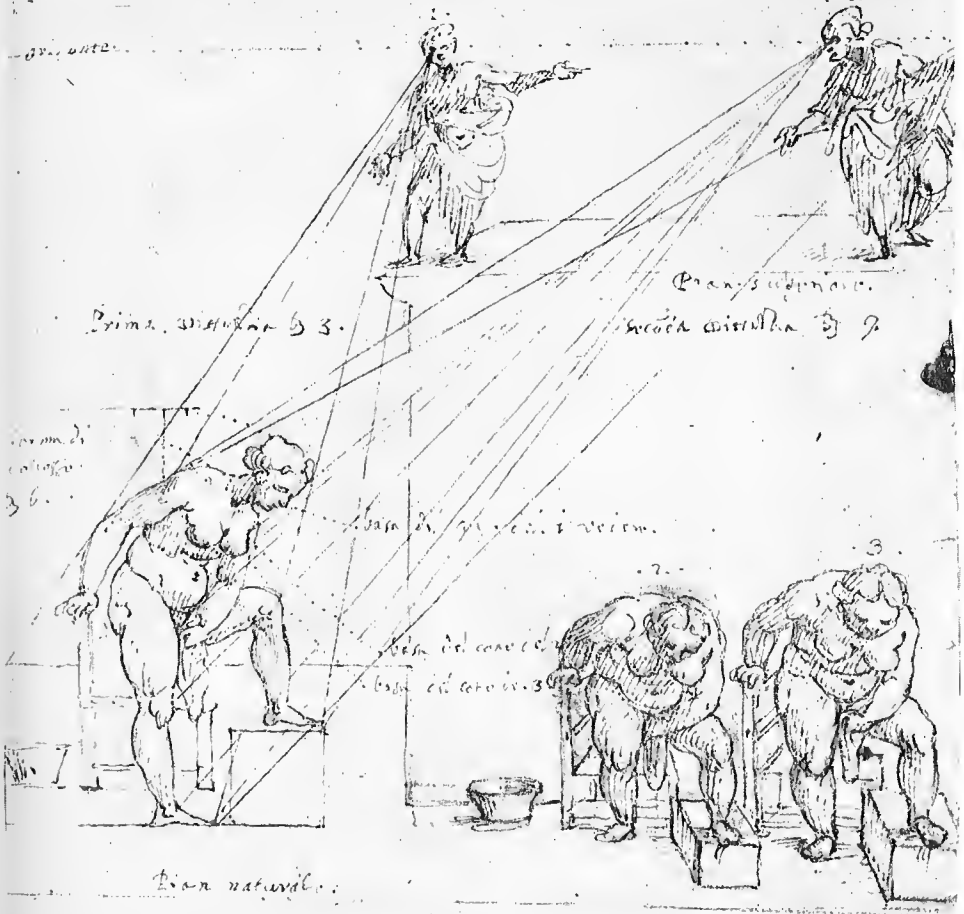


Perche tal volta occorre di maggior altezza nel collocamento de
sopra all'orizzonte nro si dimostra, sotto a questo profilo di co
due vedute e distanze, accio anco e questo si unisca le misure
de corpi e delle misure sopra d'undici sopra al Piano natu
rale altezza e B. 5. e sopra di quella il colosso, alto B. 6.
partore di cui vede, il colosso sopra alla base del Piano
proporzion. naturale. La prima distanza B. 4. dal colosso
seconda e la seconda B. 10. la prima veduta viene sotto
maggiore Angolo della seconda veduta, la base del cono
minore della base del secondo vedere. Per di' amu.





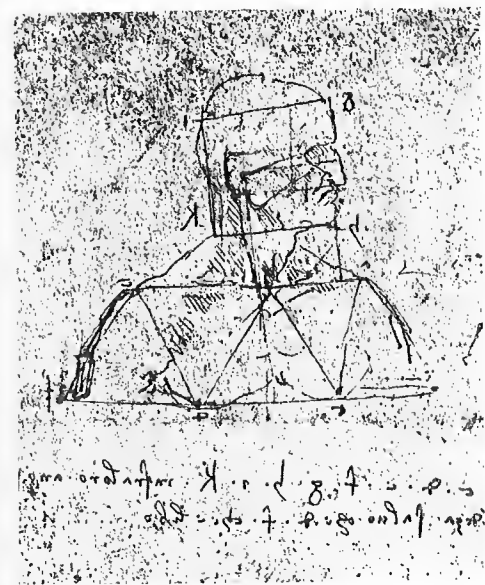
69. Codex Huygens, fol. 119 (13.5 by 18.1 cm.)



Et quando sia due di questi o di altri due o di altri
 e mani e piedi, in huer chinati e altri moti sono alla colloca-
 delle per maniera di uerore, hore ricordiamo come altri
 66 di questi da due adietro della collocazione e con
 della loro linea e di due nascono limberfrioni dell'abito



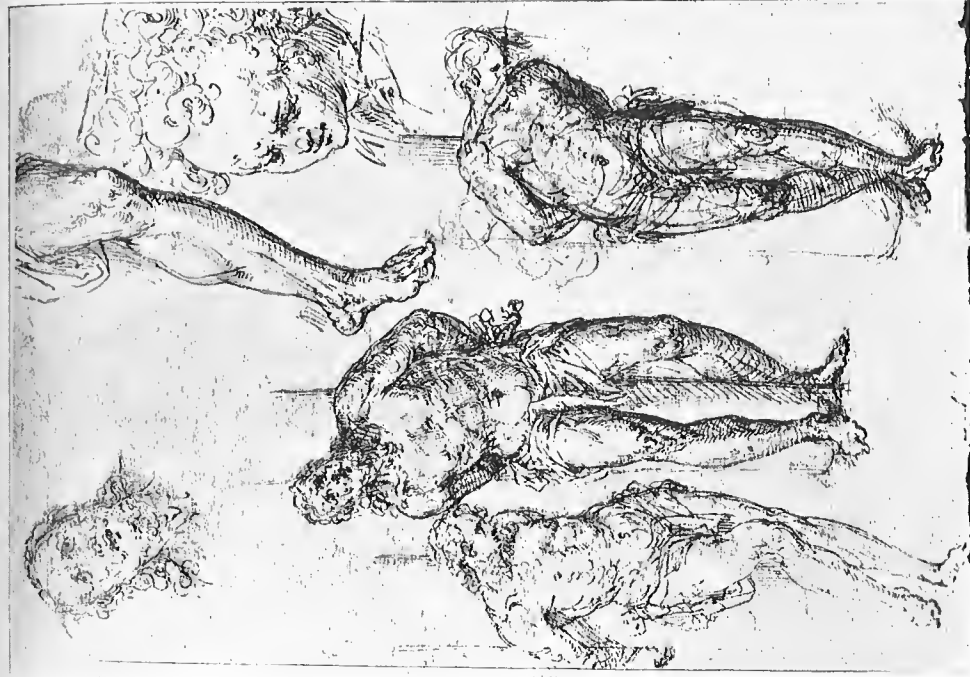
73. Joachim Sandrart (engraving after), 'The Invention of Painting.



74. Leonardo da Vinci, Study in human proportions, Windsor Castle.



75. Leonardo da Vinci, Study in human proportions, Venice, Accademia.



76. Aurelio Luini, Sketches, mostly for a Flagellation of Christ, Dresden, Kupferstichkabinett.



77. Aurelio Luini, Study for a Martyrdom of St. Sebastian, Florence, Uffizi.

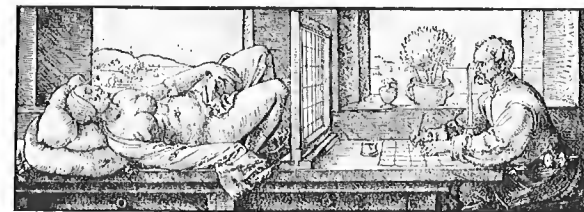
Aurelio Luini Pittore
1595 1/6
Molto Ille Tre S. 02

Havendo io Aurelio Luini finito di dipingere la
basta della Capella di S. Michele Tribunal' delli
Dodici della Provisione de Milano secondo l'ordi-
ne che mi scatto, Comesso quella Pittura montata
computato gli Colori et altre cose alle mie spese
la soma de scuti. 170. et sino adesso non
ho autto altro che scuti. 58. a bon Conto per
tanto Recorro, a b. S. Molto Ille Tre.

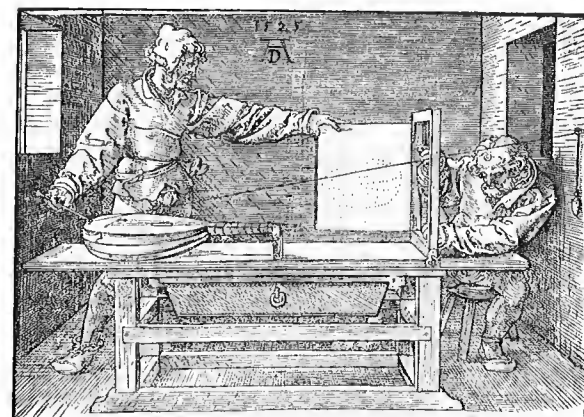
Suplico humilmente che sia dato, ordine, che
si chetta, che il supplicante sia satisfatto et
pagatto del suo, Restante. Et per esser cosa
giusta Con' spero, et no volendo stare al
prezio. de' sudeti scuti 170 le ss baste
le faciano estimar' da persone confidente
de l'una et l'altra parte.



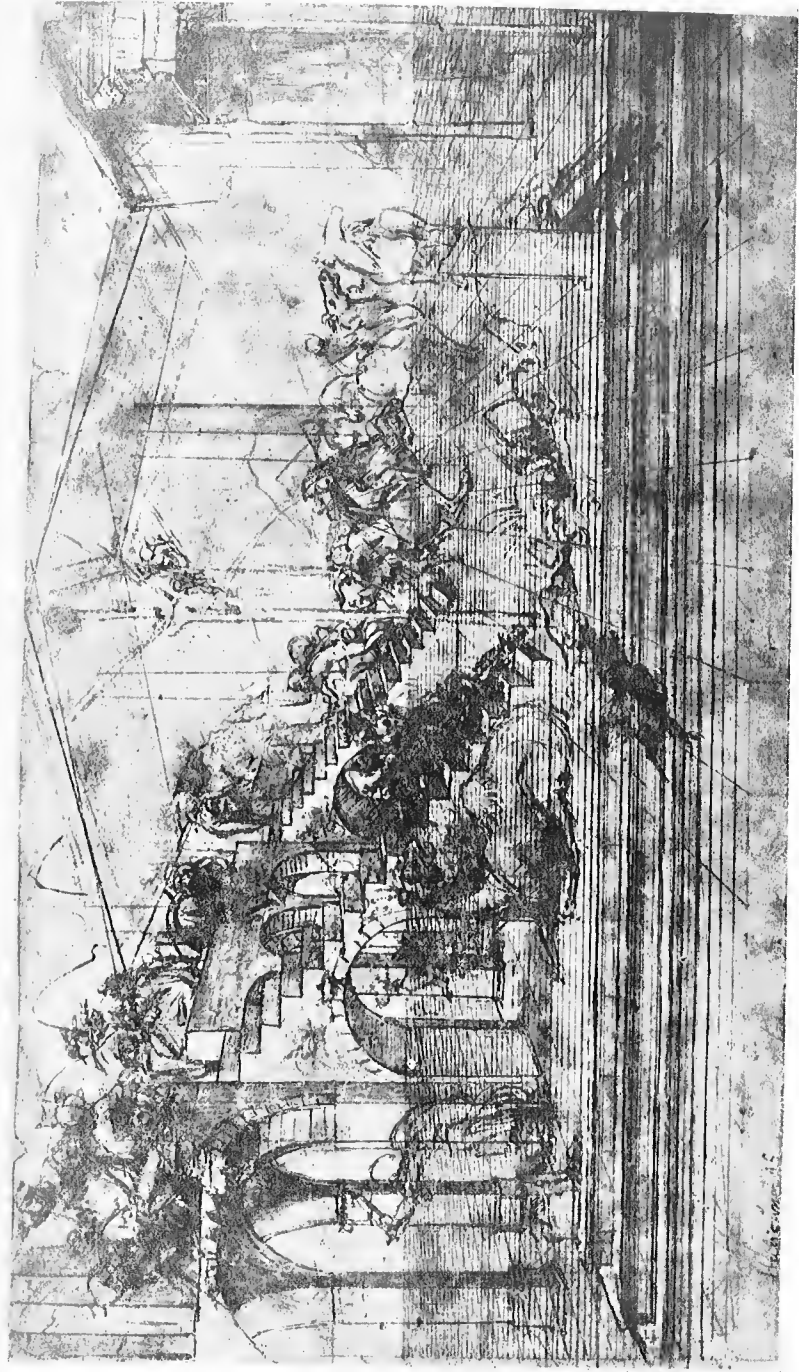
79. Albrecht Dürer, Woodcut illustrating the use of a glass plate for perspective representations.



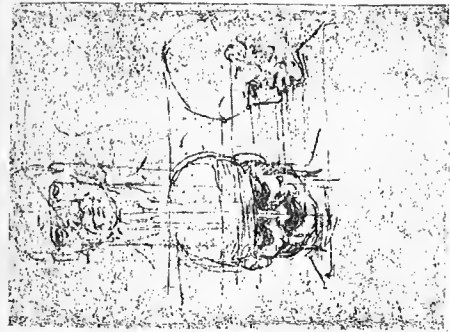
80. Albrecht Dürer, Woodcut illustrating the use of a screen for perspective representations.



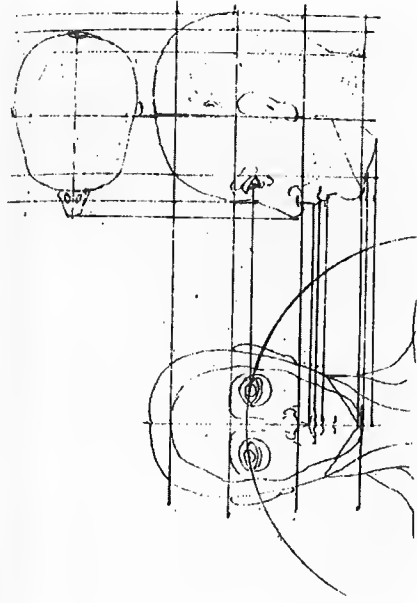
81. Albrecht Dürer, Woodcut illustrating the use of a levelling instrument for perspective representations.



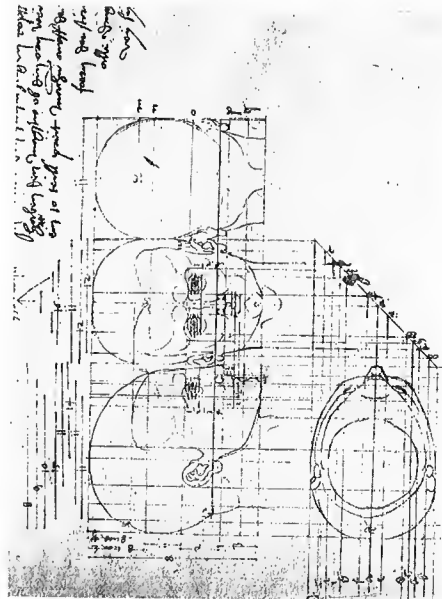
82. Leonardo da Vinci, Study for the Adoration of the Magi. Florence, Uffizi.



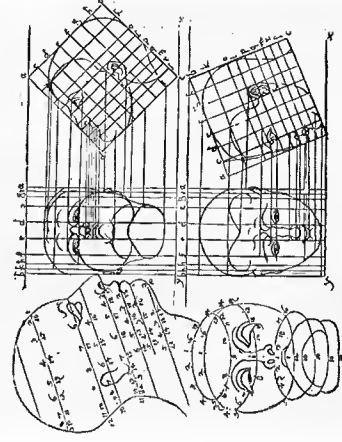
83. Leonardo da Vinci, Transformation of an inclined head, drawing, Windsor Castle.



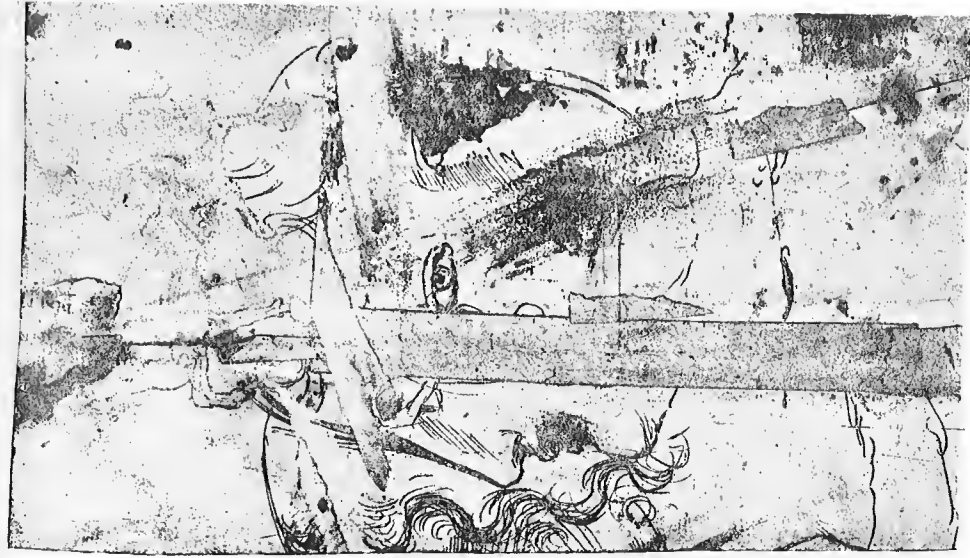
84. Albrecht Dürer, Transformation of an erect head (copy from a North Italian model), drawing D. 117.



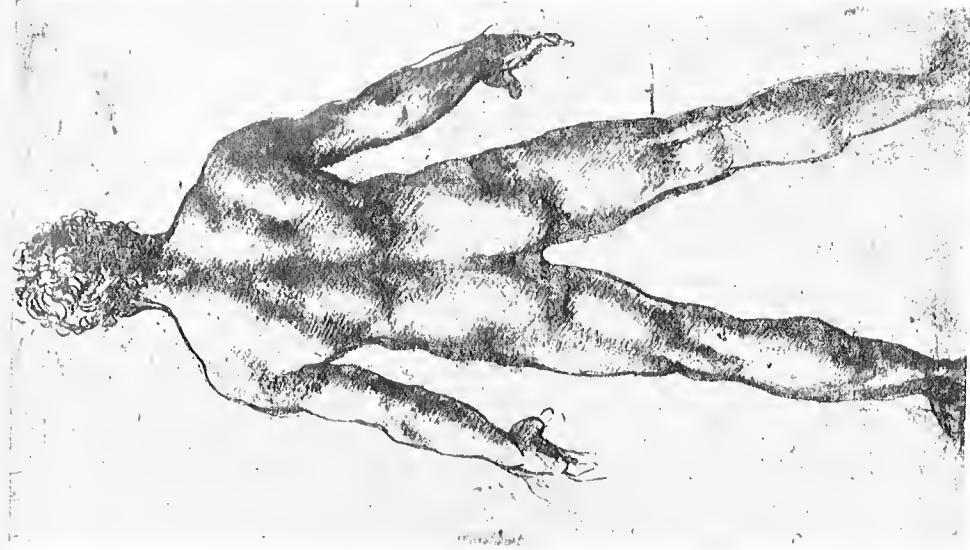
85. Albrecht Dürer, Transformation of an erect head, improved method ("Der Uebertrag"), drawing D. 120.



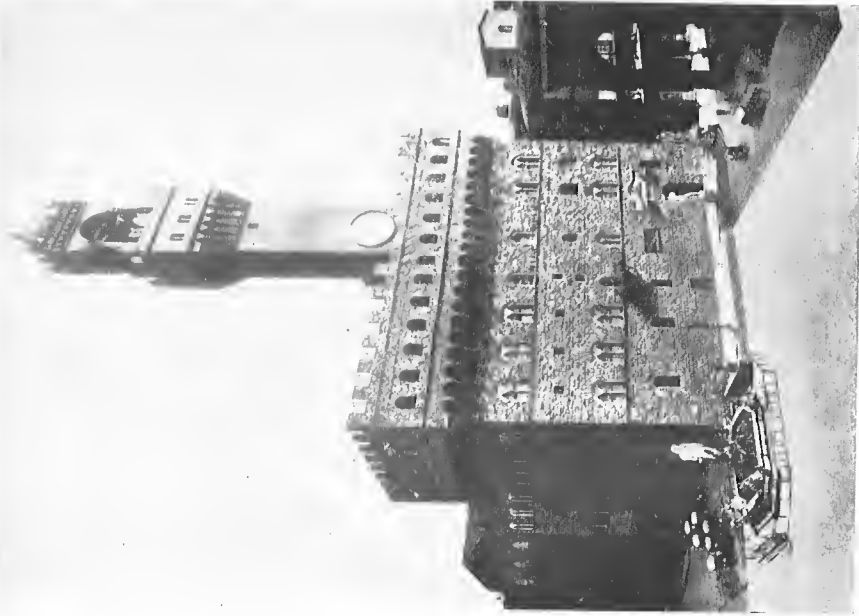
86. Daniel Barbaro, Transformation of an inclined head (after Dürer), Woodcut from *La Prospettiva Pratica*, Venice, 1569.



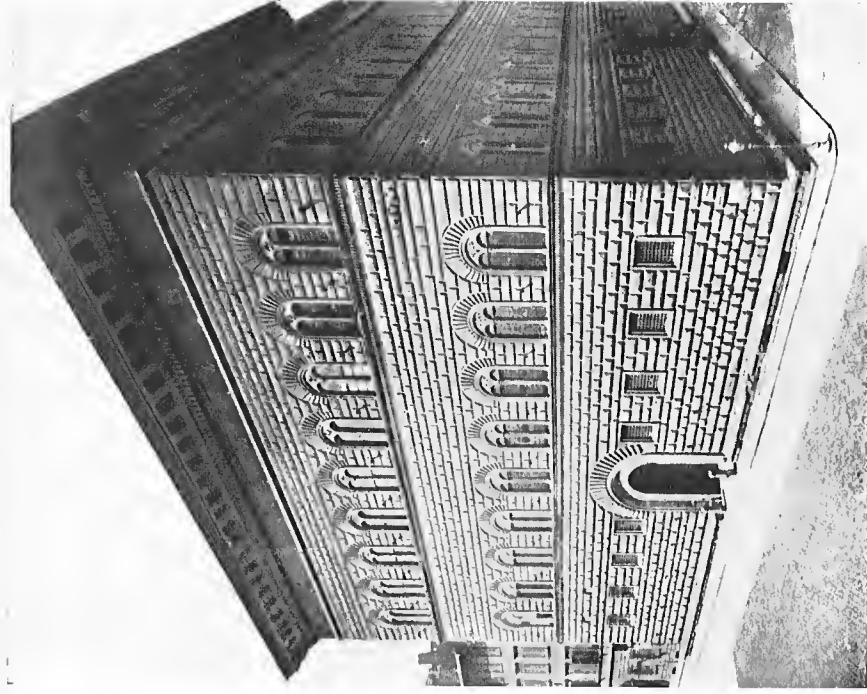
87. Leonardo da Vinci (?), Transformation of an erect head, "mirror method," from *Codex Atlanticus*, Milan, Ambrosiana.



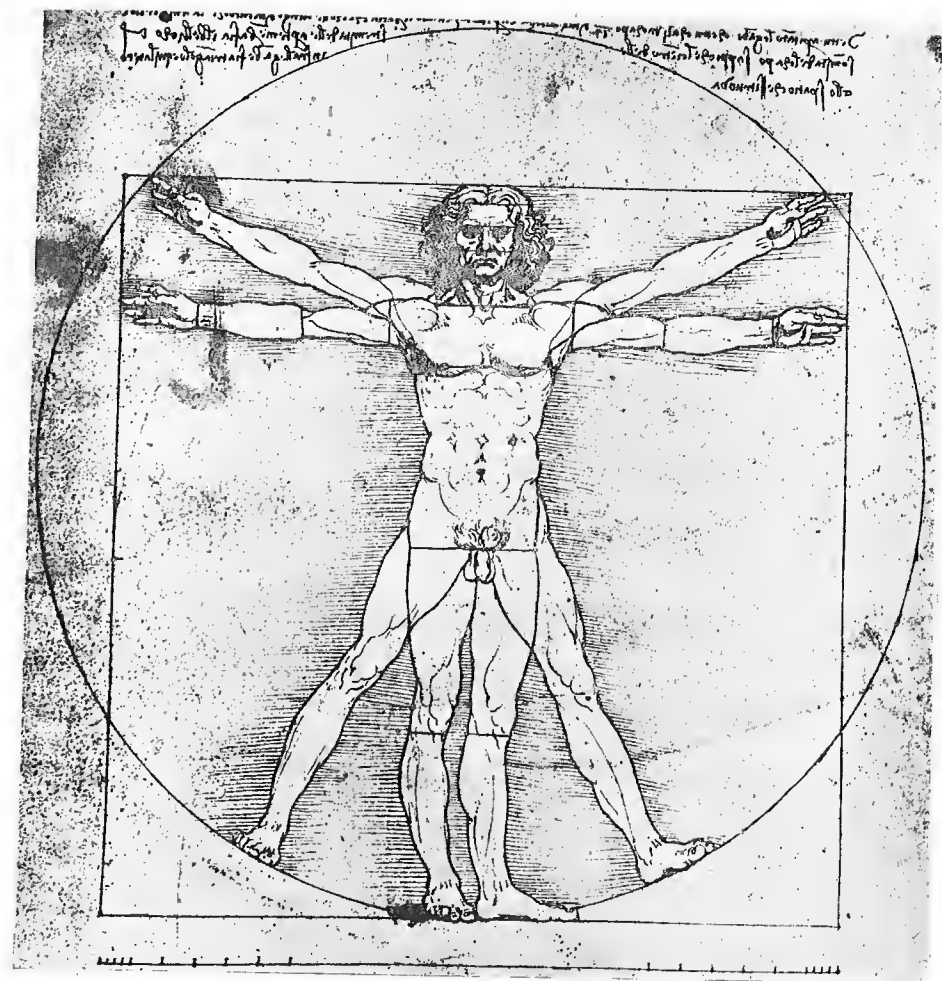
88. Leonardo da Vinci, Nude seen from the back, Windsor Castle.



89. Palazzo Vecchio, Florence.



90. Palazzo Strozzi, Florence.



91. Leonardo, Study in human proportions according to Vitruvius, Venice, Accademia.



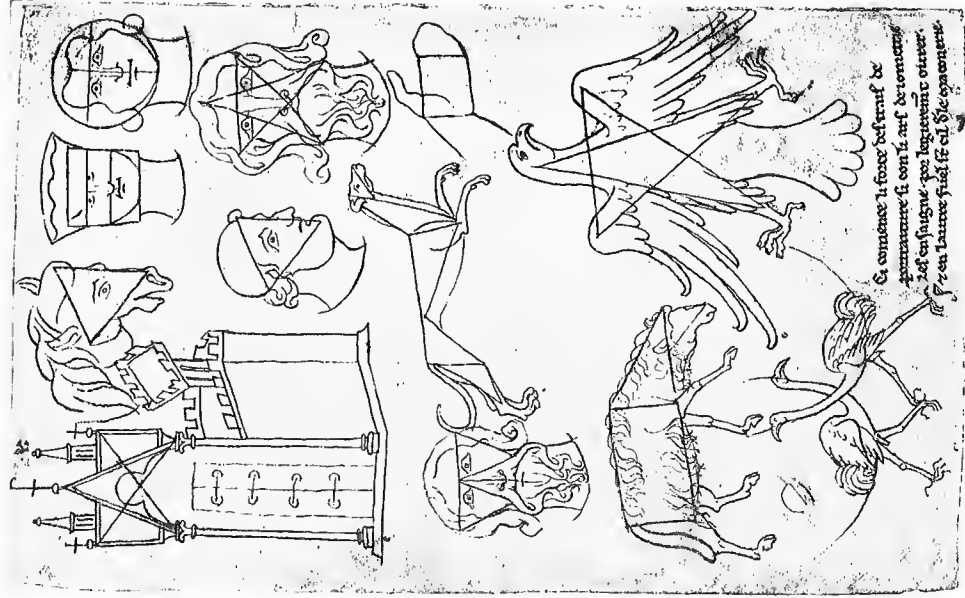
92. Byzantinizing scheme of construction, from a German thirteenth - century manuscript, Hamburg, Stadtbibliothek, In scrinio 1.



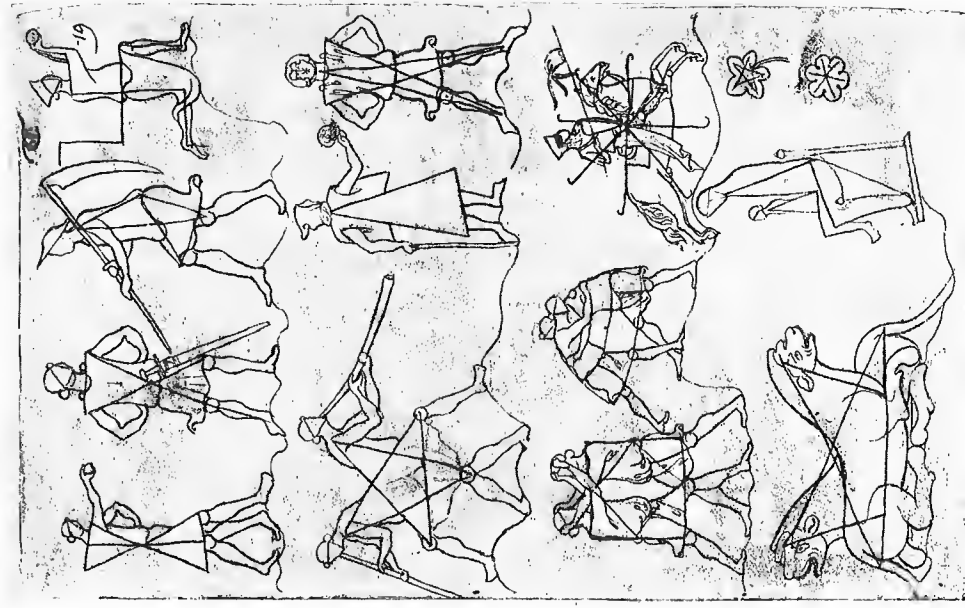
93. Italo-Byzantine scheme of construction, exemplified by a mural in Anagni (lines entered by the writer).



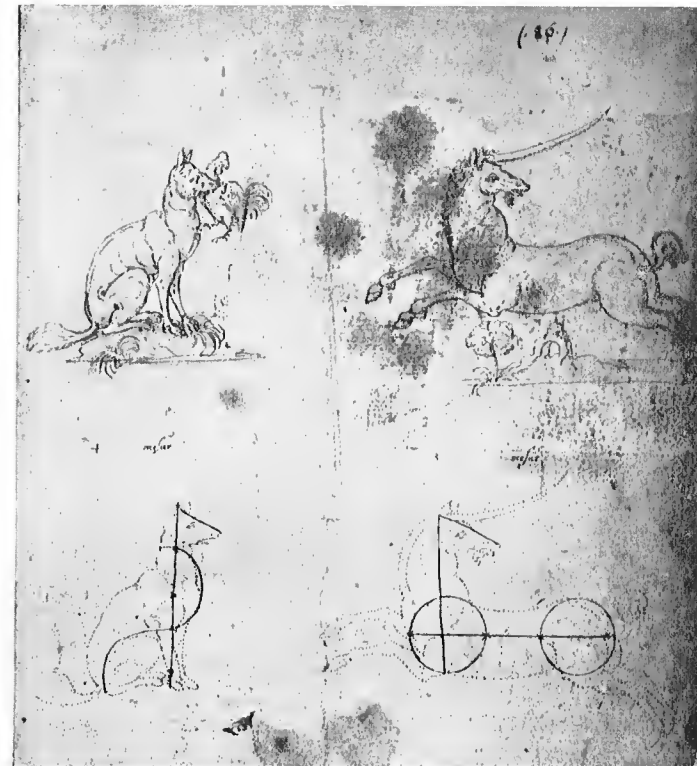
94. Italo-Byzantine scheme of construction, exemplified by Meo da Siena(?), Madonna in S. M. Maggiore, Florence (lines entered by the writer).



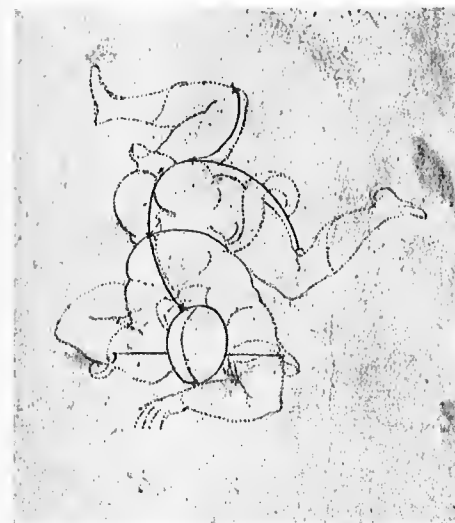
95. Villard de Honnecourt, Specimens of "pourtraicture."



96. Villard de Honnecourt, Specimens of "pourtraicture."



97. Fox and Unicorn, pictures and "mesurs," from a French MS. of cc. 1550, Washington, Congressional Library, Dept. of Fine Arts, fol. 26.



98a. "Sum sine regno" figure, "mesur," from a French MS. of c. 1550, Washington, Congressional Library, Dept. of Fine Arts, fol. 11v.



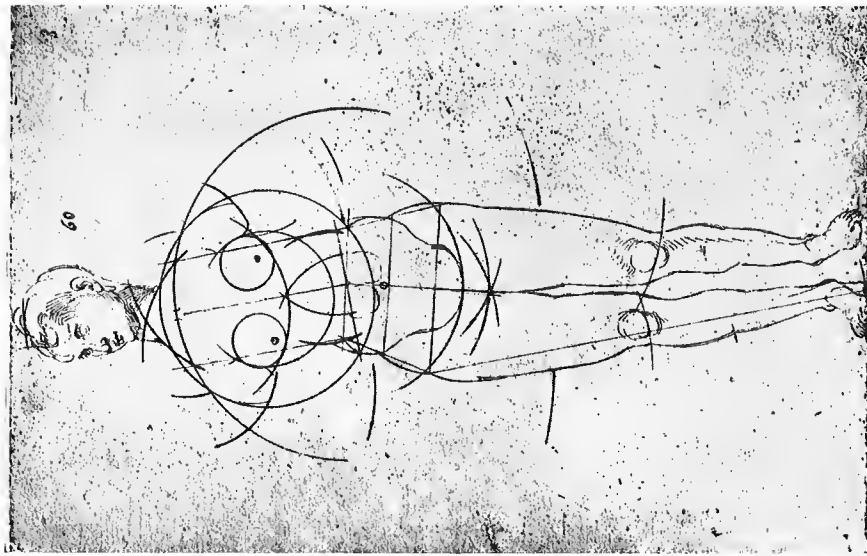
98b. "Sum sine regno" figure, picture, from a French MS. of c. 1550, Washington, Congressional Library, Dept. of Fine Arts, fol. 12r.



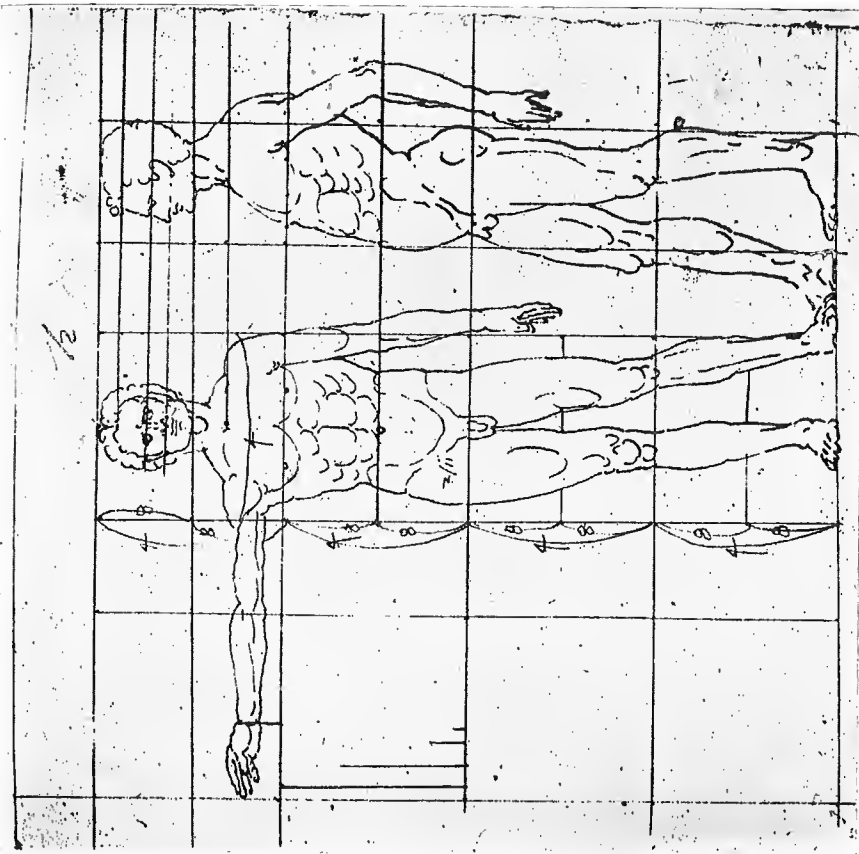
99a. Putto with Death's Head, "mesur," from a French MS.
of c. 1550, Washington, Congressional Library,
Dept. of Fine Arts, fol. 13v.



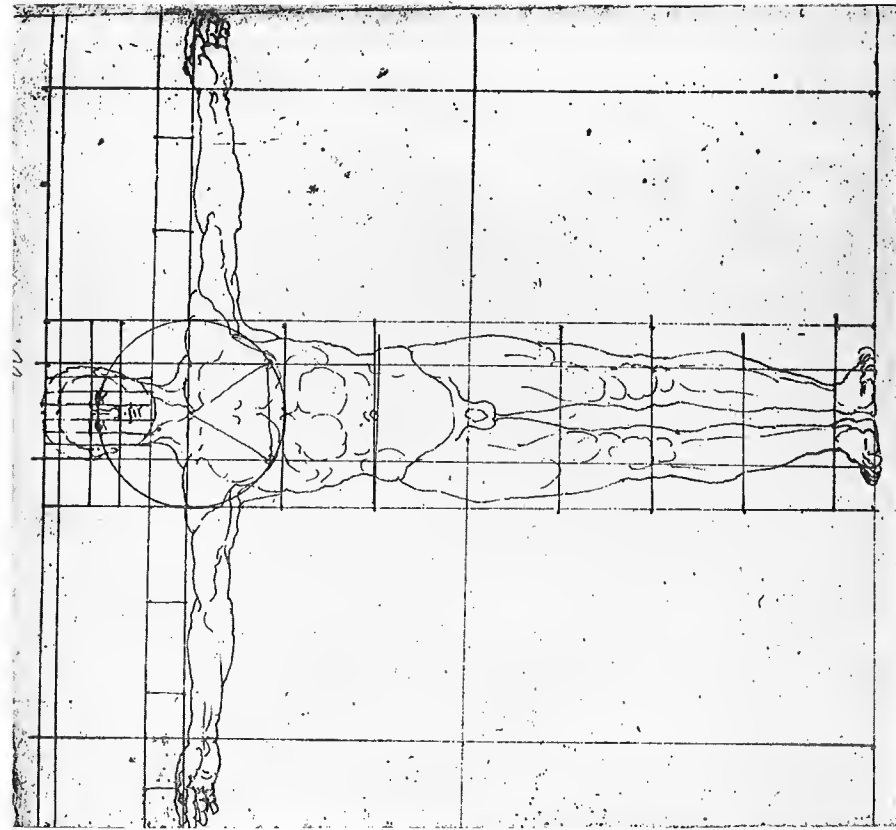
99b. Putto with Death's Head, picture, from a French MS.
of c. 1550, Washington, Congressional Library,
Dept. of Fine Arts, fol. 14r.



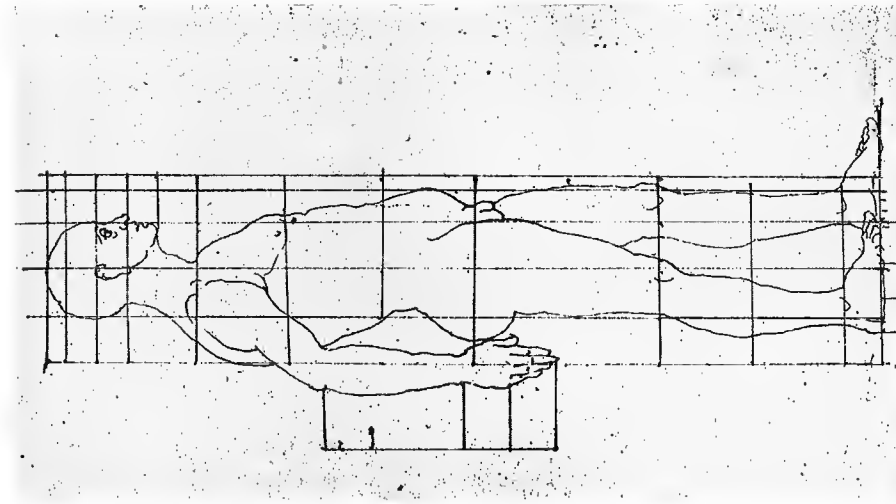
100. Albrecht Dürer, Study in human proportions, drawing D. 74.



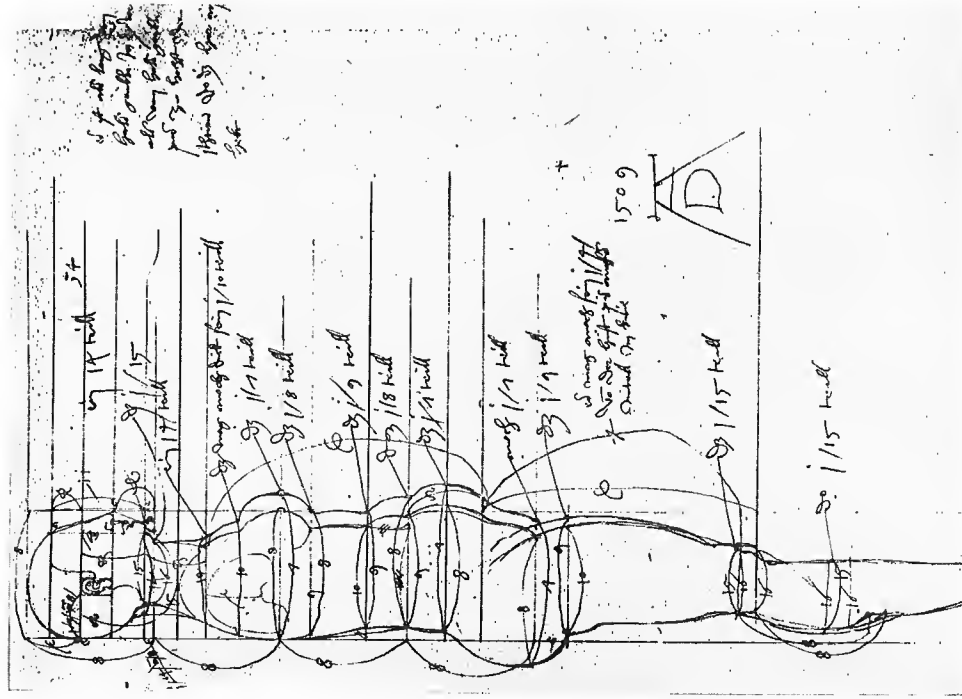
101. Albrecht Dürer, Study in human proportions, drawing D. 19.



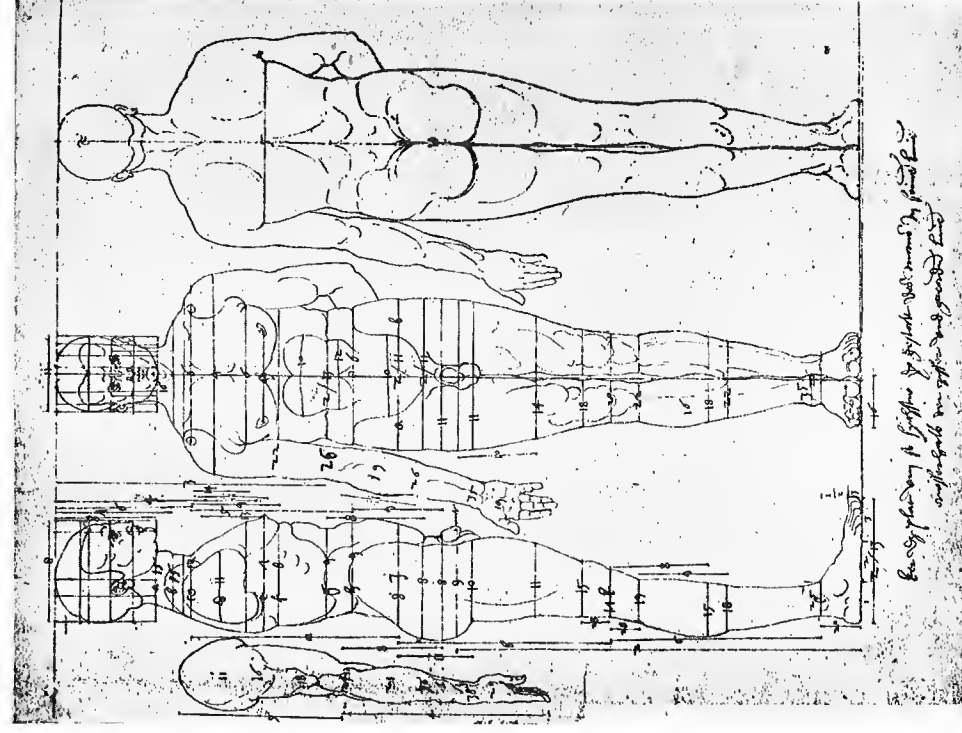
102a. Albrecht Dürer, Study in human proportions, drawing D. 1.



102b. Albrecht Dürer, Study in human proportions, drawing D. 18.

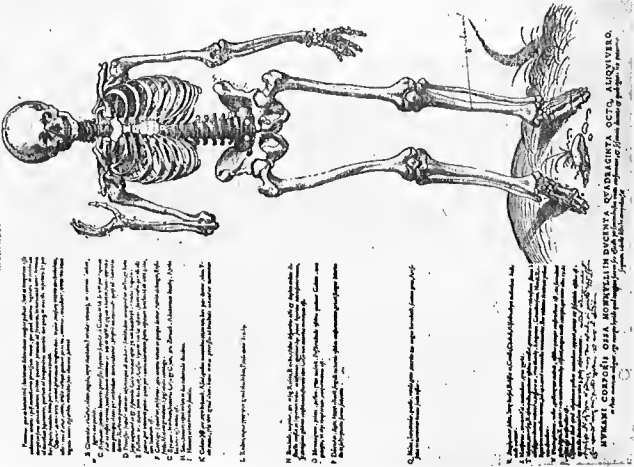


103. Albrecht Dürer, Study in human proportions, drawing D. 83.

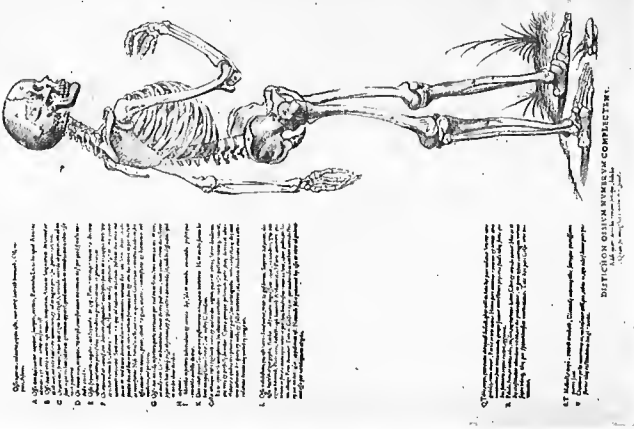


104. Albrecht Dürer, Study in human proportions, drawing D. 13.

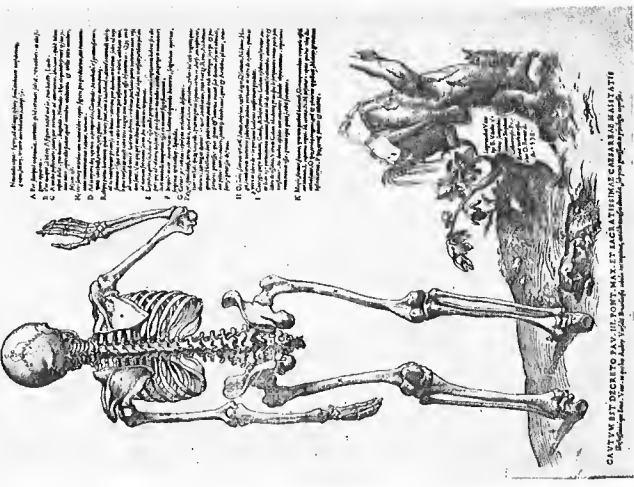
¶ HUMANI CORPORIS OSSA PARTE ANTERIO.
LATERALIS.



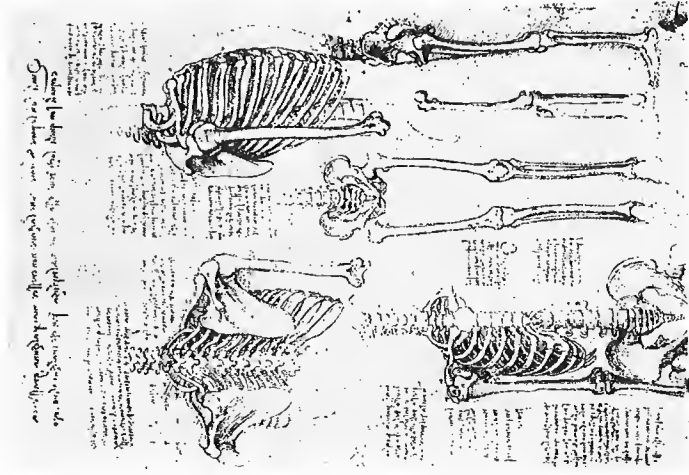
¶ LATERALIS SKELETOY FIGURÆ DESIG.
LATERALIS.



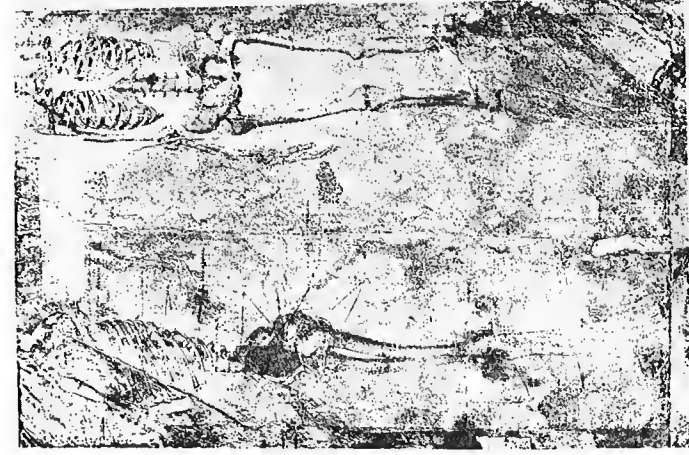
¶ SKELETON A TERGO DELINEATVM.



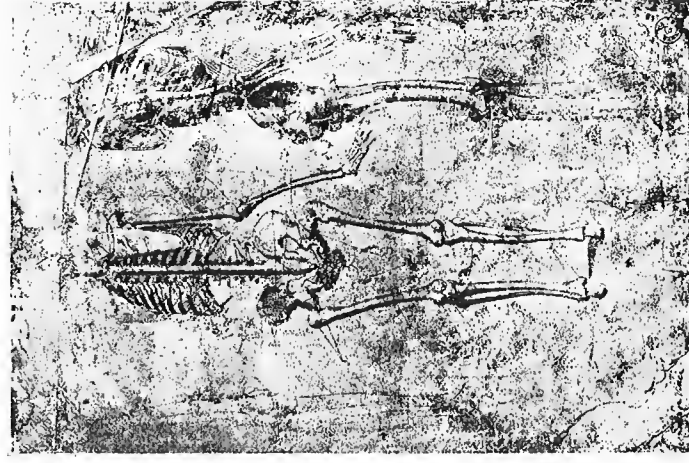
110 a, b, c. Andreas Vesalius, The human skeleton in three elevations, 1538.

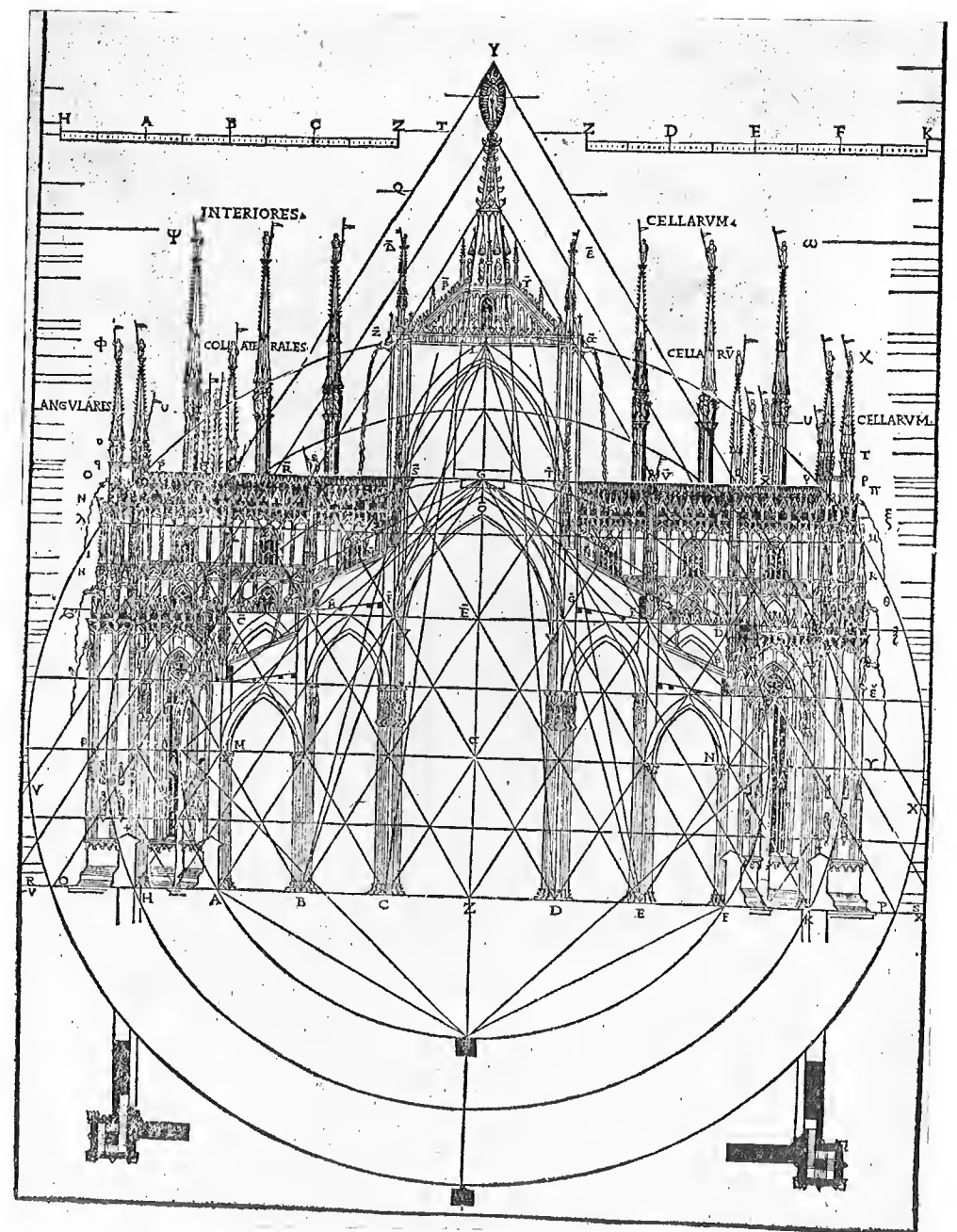


111. Leonardo da Vinci, The human skeleton (detail) in three elevations, Windsor Castle.

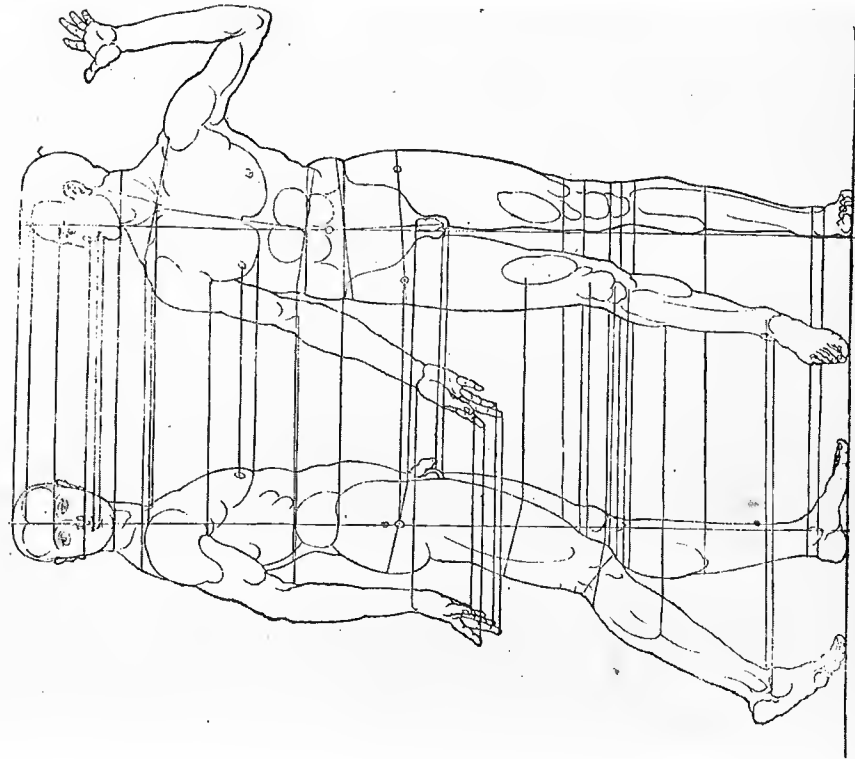


112 a, b. After Leonardo da Vinci, The human skeleton in three elevations, Florence, Uffizi.





113. Cesare Cesariano, Geometrical schematization of the Cathedral of Milan, Woodcut from M. Vitruuio Pollione, *De Architettura Libri Dece*, Como, 1521.



114. Albrecht Dürer, Woodcut from the Fourth Book of
 "Vier Bücher von menschlicher Proportion"
 (Latin edition).



115. Albrecht Dürer, Study in human proportions, London,
 Brit. Mus., MS. Sloane 5228, fol. 167r.

